ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. LOMBARDI - C.F. 80005980620 C.M. BNIS00800R - SEG01 - SEGRETERIA
Prot. 0001998/U del 15/05/2025 15:02

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale - Moda
Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it sito web: www.iislombardi.edu.it

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

ESAMI DI STATO

Conclusivi dei corsi di Studio
di Istruzione Secondaria Superiore di II Grado

DOCUMENTO FINALE

Predisposto dal Consiglio della

V ITE SIA sez. B

a. s. 2024/25

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 10 dell'OM 67/2025
in attuazione a quanto previsto dall'art 17, co 1 del D.lgs 62/2017
e ai sensi della nota 10719 del 21-03-2017 del Garante per la protezione dei dati personali

INDICE

PREMESSA NORMATIVA pag. 4

1 CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO pag. 5

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO pag. 6

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
2.2 Risultati specifici di apprendimento
2.3 Obiettivi formativi e didattici
2.4 Obiettivi comuni educativi
2.5 Obiettivi formativi specifici
2.6 Quadro orario annuale

3 LIVELLI DI COMPETENZE EUROPEE CONSEGUITI (QUADRO EQF) pag. 10

4 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE pag. 13

4.1 Profilo generale
4.2 Profilo didattico in uscita
4.3 Profilo educativo e formativo
4.4 Frequenza scolastica
4.5 Composizione consiglio di classe
4.6 Continuità docenti
4.7 Composizione e storia della classe
4.8 Commissari interni Esame di Stato 2024/2025

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE pag. 17

6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA pag. 18

6.1 Metodologie e strategie didattiche
6.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento
6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

7 ATTIVITA' E PROGETTI pag. 20

7.1 Attività di recupero e potenziamento
7.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"
7.3 UDA (unità didattica di apprendimento)
7.4 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
7.5 Macroaree: percorsi interdisciplinari

8 ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO pag. 26

8.1 Orientamento formativo curriculare
8.2 Capolavoro

9 PROVE INVALSI pag. 27

10 INDICAZIONI SU DISCIPLINE pag. 28

10.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
10.2 STORIA
10.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE
10.4 DIRITTO
10.5 MATEMATICA
10.6 ECONOMIA POLITICA
10.7 INFORMATICA
10.8 ECONOMIA AZIENDALE
10.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
10.10 RELIGIONE

11 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI pag. 54

11.1 Criteri di valutazione
11.2 Criteri attribuzione crediti
11.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico

12 ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO pag. 57

13 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO pag. 65

14 CURRICULUM DELLO STUDENTE pag. 67

15 FIRME PRESA VISIONE E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO pag. 67

ALLEGATI

Allegato 1 _ Griglia valutazione per alunno che segue programmazione curricolare con obiettivi equipollenti pag. 68

Allegato 2 _ PFP Studente atleta pag. 69

Allegato 3 _ PEI G. L. _ PEI O. C. pag. 74

Allegato 4 _ Relazione Finale G. L. _ O. C. pag. 126

PREMESSA NORMATIVA

- D.lgs. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato
- DPR n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia"
- D.lgs 66/2017 recante "Norme in materia di inclusione"
- DPR n. 249/1998 Statuto delle studentesse e degli studenti
- DPR 275/99 recante norme in materia di autonomia scolastica
- L.104/1992
- L.170/2010
- DPR 88/2010 "Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici"
- DPR 89/2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei
- D. Lgs 13 aprile 2017, n. 61 recante norme per il Riordino degli Istituti Professionali
- DPR 263/2012 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali
- Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali
- Nota Ministeriale prot. n. 23988 del 19/9/2022 sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.
- Legge n. 150 del 01/10/2024 recante la Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025 e relativi allegati recante le Discipline oggetto della Seconda prova e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame
- Nota n. 10961 del 17 marzo 2025 recante Elenco aggiornato delle calcolatrici elettroniche da utilizzare nelle prove scritte dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione – a.s. 2024/2025
- Circolare 11942 del 24/03/2025 recante indicazioni relative alla formazione delle Commissioni di Stato conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione a.s. 2024/2025
- O. M n. 67 del 31/03/2025 concernente gli Esami di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione per l'a.s. 2024/2025
- Nota n. 13946 del 03/04/2025 contenente Chiarimenti all'O.M. 67 – Requisiti di Ammissione

Il Consiglio di classe alla luce della normativa vigente all'unanimità redige il seguente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez.B indirizzo SIA _ ITE durante l'a.s. 2024/2025.

1. CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS LOMBARDI è un istituto con sei indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo musicale, ITE, IPIA, Made in Italy – Moda, Corso serale per adulti.

Ciascuno con la sua specificità contribuisce a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza e soprattutto concorre alla maturazione di competenze spendibili nella vita.

Nella fattispecie, il Pecup dell'indirizzo ITE è soddisfatto attraverso la declinazione di competenze chiave in descrittori osservativi che la scuola monitora con prove metacognitive, secondo un piano iniziale (di ingresso), intermedio e finale (in uscita) che agevola la riflessione sul miglioramento organizzativo e didattico che si può o si deve mettere in campo.

Il conseguimento di tali competenze attraversa quelle disciplinari che sono declinate in obiettivi di apprendimento e formativi strutturati in Unità di apprendimento.

La valutazione ha un valore proattivo e si sostanzia di accezione prioritariamente formativa.

L'Istituto Tecnico Economico è stato attivato in seno all'I.I.S. Lombardi di Airola nell'anno 2010/11, in concomitanza con l'avvio della riforma della scuola secondaria superiore che ha, tra l'altro, ridefinito il quadro ordinamentale dell'istruzione tecnica; all'inizio con una sola classe aumentando di anno in anno il numero degli iscritti.

Con l'***ITE*** ci si è posto l'obiettivo di offrire un nuovo indirizzo di studi più rispondente alle grandi sfide del mondo in cui viviamo, una società completamente immersa nella tecnologia, nel Diritto e nell'Economia e proiettata, ormai, in un'ottica europea.

Ha voluto rispondere alle esigenze della comunità scolastica e territoriale, promuovendo e sensibilizzando il valore di appartenenza locale, il patrimonio artistico, culturale e territoriale, proiettandole oltre confine, verso obiettivi più ampi e di valorizzazione di una cittadinanza europea. Grazie alla sua apertura a tutti i campi del sapere, economico, informatico, linguistico, matematico, umanistico e storico, questo indirizzo di studi forma studenti capaci di orientarsi nel futuro. Esso si fonda, infatti, sul forte nesso e sul legame profondo tra i metodi propri della cultura economica, informatica, linguistica e quelli della tradizione umanistico - scientifica e mira a sviluppare, approfondire e potenziare le competenze necessarie all'acquisizione dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie proprie delle diverse aree disciplinari.

Nell'ambito di tale settore è possibile scegliere tra l'indirizzo base in Amministrazione, Finanza e Marketing (AMF) e le due articolazioni: Sistemi informativi aziendali (SIA) e Relazioni internazionali per il marketing (RIM).

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Dall'asse del linguaggio al potenziamento delle abilità logico – matematiche e tecnico-informatiche
Nel binario educativo, culturale e didattico, di una programmazione sempre più proiettata ad una "didattica per competenze", alla valorizzazione di una didattica curricolare laboratoriale e multimediale, alla sperimentazione di nuove strategie e metodologie didattiche, il team docenti dell'ITE di Airola ha inteso veicolare le proprie attività didattiche ed extracurriculari verso l'acquisizione di Competenze chiave, richieste da un profilo dell'alunno in uscita sempre più rispondente a quello europeo.
In tale prospettiva si valorizzano tempi e spazi curricolari programmati e circoscritti, nonché momenti di laboratorio e transdisciplinari, nei quali abilità e competenze linguistiche si confrontano con i procedimenti del linguaggio logico-matematico e si integrano con quello scientifico, tecnico ed informatico: il tutto fa dello studente dell'Istituto Tecnico Economico una figura moderna, completa, al passo con i tempi, con saperi e competenze a largo giro d'azione.
Il *diplomato* dell'Istituto Tecnico Economico ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.
Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa in un contesto internazionale.
Il corso di studio ha la durata di cinque anni ed è così articolato:

- Primo biennio - Per l'acquisizione dei saperi minimi, comuni a tutti gli indirizzi, con l'innovazione dell'insegnamento dell'Informatica già dal primo anno;
- Secondo Biennio - È articolato secondo tre indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing (AMF), Sistemi Informativi aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) con lo studio della lingua spagnola dal terzo anno;
- Quinto anno – Completa il corso di studio, consentendo sia l'accesso a tutte le facoltà universitarie sia l'inserimento nel mondo del lavoro.

2.2 Risultati di apprendimento specifici dell'Istituto Tecnico Economico

Alla fine del corso di studio generale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di conoscenze e competenze. E precisamente è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;

- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione ed al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di Amministrazione Finanza e Marketing;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita aziendale;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari;
- analizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione, per realizzare attività comunicative integrate;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.

Alla fine del quinquennio si aprono allo studente 3 possibilità:

Proseguimento degli studi (comune ai tre indirizzi)

Accesso a tutte le facoltà universitarie, le più affini sono: Economia e Commercio, Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Politecnico (sezione Gestionale ed Amministrativa), Scuola d' Amministrazione Aziendale, Ingegneria Gestionale, Facoltà ad indirizzo informatico, Corsi professionali post diploma, Facoltà ad indirizzo linguistico e master.

Libera Professione

Dopo due anni di praticantato è possibile ottenere l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili (sez. B); la frequenza di un corso specifico consente di esercitare la professione di consulente del lavoro, promotore finanziario.
Per il diplomato "tecnico economico", il mercato del lavoro presenta, tra l'altro, professioni emergenti e in forte espansione quali:

- il Controller (copilota del business con funzioni di supporto dell'Amministratore Delegato);
- il Treasure che gestisce i rapporti con le banche e propone soluzioni finanziarie;
- il Tecnico Commerciale che cura le strategie di sviluppo dei mercati in termini di comunicazione ed immagine del prodotto;
- l'Addetto al Customer service, l'Assistente di Marketing, l'Operatore di teleselling, l'Operatore Telemarketing, l'Analista dei Costi di Bilancio, il revisore Aziendale; il Tributarista, il Tecnico degli Scambi con l'estero; il Tecnico del Sistema Qualità, il Tecnico di Programmazione della Produzione e il Tecnico Acquisti e Approvvigionamenti.

Lavoro Dipendente (Comune ai tre indirizzi)

a. Imprese private: imprese bancarie, industriali, commerciali, assicurative, finanziarie, immobiliari, edili, studi professionali (notaio, avvocato, commercialista, consulente del lavoro), amministratore condomini, impianti tecnologici, consorzi, cooperative.
b. Pubbliche amministrazioni: Stato, Regioni, Province, Comuni, A.S.L.

Indirizzo SIA

a. Centri di elaborazione dati di aziende ed enti pubblici;
b. Aziende di commercializzazione e assistenza prodotti informatici;

c. Aziende produttrici di software.

2.3 Obiettivi formativi e didattici

L'accesso ai saperi fondamentali, quindi, è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

Gli obiettivi educativi generali da raggiungere sono:

- riconoscimento e rispetto della diversità
- tolleranza nei confronti delle diverse opinioni
- solidarietà sociale e individuale
- rispetto del principio di legalità

Tali obiettivi si strutturano attraverso l'intera serie delle "competenze chiave di cittadinanza" tese a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e l'acquisizione di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

2.4 Obiettivi educativi comuni

Secondo le Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 89/2019) e le linee guida per i tecnici e i professionali (DPR 88/2010 e D.lgs. 61/2017), la Scuola deve formare ed educare, non solo veicolare saperi e competenze.

Pertanto, nel profilo educativo della nostra Scuola sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione globale dell'allievo, rendendolo parte consapevole di un processo di apprendimento, nel quale non sono da escludere l'acquisizione di abilità sociali quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale, attraverso la promozione del patrimonio storico- archeologico, culturale, letterario, linguistico e scientifico.

2.5 Obiettivi formativi specifici

Il profilo educativo, culturale e formativo in uscita per uno studente dell'ITE dovrebbe assicurare una serie di conoscenze, abilità e di competenze trasversali tendenti ad un pensare critico. Gli insegnamenti dell'area tecnica e umanistica, unitamente e coerentemente con la *mission* della Scuola, dovranno assicurare la capacità di:

- comunicare attraverso un linguaggio chiaro, rigoroso ed appropriato;
- saper leggere e interpretare un testo;
- padroneggiare un metodo di studio ed in generale di lavoro;
- leggere e comprendere la realtà circostante al fine di incidere positivamente su di essa;
- saper ragionare ed operare con spirito critico, valutando argomenti, interpretazioni, credenze e teorie;
- comprendere la propria identità culturale attraverso il recupero della cultura italiana (*essere - noi*);
- avere una maggiore consapevolezza di sé (*essere - io*), attraverso il consolidamento delle capacità di riflessione e di introspezione;
- offrire risorse ed energie al successo degli scopi del gruppo;
- gestire differenze, contrasti e conflitti in modo sereno e produttivo;
- porsi domande sulle informazioni;

- valutare argomenti, interpretazioni, credenze o teorie;
- pensare a nuove soluzioni ai problemi dati;
- saper cogliere nessi interdisciplinari.

2.6 Quadro orario annuale

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE CONOMICO					
DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056
"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio Comune alle diverse articolazioni		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66			
Seconda lingua comunitaria	99	99			
Economia aziendale	66	66			
Totale ore annue di indirizzo	396	396			
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"					
Seconda lingua comunitaria			99		
Informatica			132 165	165	165
Economia aziendale			132 231	231	231
Diritto			99 99	66	99
Economia politica			99 66	99	66

Totale ore annue di indirizzo		**561** **561**	**561**	**561**
di cui in compresenza con l' insegnante tecnico pratico		*297**		

3. LIVELLI DI COMPETENZE EUROPEE CONSEGUITI (QUADRO EQF)

COMPETENZA ALFABETICO - FUNZIONALE	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Utilizzare il pensiero critico ed acquisire capacità di valutare informazione e di servirsene; formulare ed esprimere argomentazioni, scritte e/orali Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Conoscere i principali tipi di interazione verbale e le caratteristiche principali di diversi stili e registri di lingua; utilizzare strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Comprendere esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta Riflettere sugli elementi linguistici, con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana, le lingue classiche e le altre lingue straniere Approfondire la dimensione storica e culturale di ciascuna lingua, ed eventualmente di quelle classiche da considerare anche in un'ottica funzionale all'apprendimento delle lingue moderne Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale Essere in grado di interpretare, impostare e risolvere problemi anche in situazioni quotidiane. Essere in grado di formulare ipotesi, interpretare le leggi fisiche, proporre ed utilizzare modelli; ricorrere al ragionamento induttivo per elaborare ipotesi interpretative da sottoporre a successiva verifica Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti logici, dialettici e algoritmici, per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

	Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione Essere capaci di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, acquisendo stili di vita sostenibili ed un atteggiamento responsabile in campo ambientale Acquisire un atteggiamento responsabile e costruttivo e il rispetto dei diritti umani e delle regole base della democrazia sostenendo la diversità sociale e culturale, la parità di genere e il rispetto per la privacy degli altri Essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui e i gruppi Conoscere l'integrazione europea e la sua dimensione multiculturale ed economica, comprendendo il modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	Esplorare materiali a disposizione e utilizzarli con creatività; scoprire, analizzare, confrontare e simbolizzare la realtà; acquisire il senso della solidarietà e del rispetto; individuare forme di rispetto degli spazi ambientali. Porsi in modo creativo rispetto al gruppo in cui si opera e rispetto alle novità che si presentano; progettare attività, ricercare metodi adeguati di lavoro; interiorizzare i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Porre attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa. Pianificare, organizzare, trasformare, produrre idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Adattarsi ad ogni situazione avendo consapevolezza del contesto in cui si opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e cogliere le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE e IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi Utilizzare in modo adeguato i materiali disponibili (manuali, libri di testo) Individuare strategie per l'apprendimento, la memorizzazione e l'esposizione orale.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Conoscere della necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea Solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale. Avvicinarsi al mondo – cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza…) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accedere e confrontarsi ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).

4 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Profilo generale

La classe VB è composta da 11 alunni, tutti provenienti dalla IV B dello scorso anno e regolarmente frequentanti. Non ci sono ripetenti.
Uno studente, facente parte della Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (CONI), specialità Karate, rientra nel requisito di ammissione (D.M. 279 10/04/2018) come studente atleta ed è stato predisposto un PFP ad inizio anno scolastico e per l'intero anno scolastico, contenente misure metodologiche e didattiche personalizzate adottate sia nelle verifiche scritte che in quelle orali per tutte le discipline del CdC (in allegato PFP_ Allegato 2).
Due studenti sono stati seguiti per 18 ore settimanali rispettivamente dai colleghi di sostegno Prof. Ianniello Donato (dalla classe terza superiore) e Prof.ssa Fuccio Nicoletta (dalla classe prima superiore); per entrambi gli studenti ad inizio anno scolastico è stato stilato un PEI con programmazione per obiettivi equipollenti riconducibile ai programmi ministeriali (in allegato al presente documento_ Allegato 3).
Relativamente a G. L., agli inizi di ottobre è partita l'istruzione domiciliare articolata in tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) per circa due ore al giorno; il Prof. e lo studente hanno trattato tutte le discipline curricolari. Le verifiche somministrate contenevano attività riconducibili alla macro – area della comunicazione cognitiva ed erano equipollenti.
Lo studente, inoltre, essendo inabile alla firma, ha come amministratore di sostegno la madre.
L'alunno ha espresso il desiderio di svolgere gli esami di Stato in presenza; pertanto, avendo la scuola accolto tale richiesta, si sottolinea la necessità di mantenere le strategie già adottate durante l'intero percorso scolastico, quindi le due prove scritte dovranno essere obbligatoriamente al PC con la presenza dell'insegnante di sostegno, Prof. Donato Ianniello. Inoltre, si ravvisa la necessità della presenza della madre nei locali della scuola, nel caso in cui lo studente abbia bisogno dei servizi o di altro tipo di esigenza personale, durante l'espletamento delle prove d'esame, essendo lei l'unica persona in grado di gestire la situazione del figlio, dati i delicati problemi di salute dello stesso. Nel caso in cui, per motivi di salute, lo studente non dovesse essere in grado di presentarsi a scuola, l'espletamento delle prove d'esame slitteranno al 4 luglio presso il domicilio del ragazzo.
Riguardo allo studente O. C., la famiglia del ragazzo ha sottoscritto la richiesta di effettuare la prova orale dell'Esame di Stato con priorità rispetto alla classe, richiesta inserita nel PEI a settembre 2024. O. C. ha seguito la programmazione della classe con prove identiche e anche all'Esame di Stato le prove saranno le stesse ministeriali affrontate dalla classe, senza modifiche.
Per entrambi gli studenti vengono allegate le relazioni finali redatte dai rispettivi prof. Ianniello e Fuccio (Allegato 4).

Dal punto di vista didattico, la classe si rivela piuttosto eterogenea per le competenze possedute, per le attitudini personali e per l'impegno profuso. Nel quadro complessivo, al suo interno, si differenziano due tipi di comportamento: un gruppo maggiormente interessato allo studio di quasi

tutte le discipline che si è seriamente impegnato e un altro che è stato meno costante e meticoloso ma ha comunque raggiunto discreti risultati.
Le strategie adottate dai docenti per coinvolgere anche i meno attenti al dialogo educativo hanno dato risultati soddisfacenti; è maturata, durante il percorso, una maggiore autonomia operativa e di gestione degli studi non solo negli allievi più fragili che avevano mostrato, in qualche disciplina, maggiori difficoltà ed un metodo di studio di tipo mnemonico, non sempre maturo e capace di rielaborazione critica, ma in tutta la classe.
Tutti gli allievi hanno sanato i debiti formativi riportati nei periodi pregressi nelle varie discipline.
Il C.d.c propone alla commissione la necessità della presenza dei docenti di sostegno per espletare le prove d'esame.

4.2 Profilo didattico in uscita

Il profilo generale della classe, in termini di profitto scolastico ottenuto, è nel complesso soddisfacente. Per quanto riguarda le abilità conseguite, dal punto di vista delle discipline, si è assistito a un progressivo rafforzamento delle stesse. Tali risultati sono stati conseguiti da tutti gli alunni con performances apprezzabili. Non mancano casi di alunni che si sono particolarmente distinti per impegno continuo, buone capacità di apprendimento e livelli di competenza disciplinari. In qualche caso, però, va precisato che permangono talune difficoltà strutturali nella produzione scritta, in particolare nell'area umanistica. Anche nell'area tecnico-matematica si registra, in alcuni casi, una certa difficoltà di applicazione, che però alla fine del percorso si traduce, in un complessivo raggiungimento dei livelli di competenze attesi.
Alla luce dei risultati finali ottenuti, il Consiglio di Classe è concorde nell'individuare tre diversi livelli di preparazione.
Un primo gruppo, costituito da pochi alunni, ha mostrato interesse e motivazione nello studio dei contenuti proposti, impegnandosi in modo serio nel lavoro scolastico ed extra scolastico, contribuendo talvolta con apporti personali e partecipazione propositiva ad arricchire le lezioni. Questi discenti sono riusciti a raggiungere risultati buoni.
Un secondo gruppo ha ottenuto risultati globalmente discreti e coerenti con l'impegno profuso e le proprie abilità.
Un'esigua parte della classe, a causa di un impegno meno costante, ha conseguito risultati che comunque complessivamente raggiungono la sufficienza.
In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

4.3 Profilo educativo e formativo

La classe si presenta vivace ma sempre rispettosa dell'istituzione scolastica; con gli alunni non si rende quasi mai necessario alzare i toni per riportarli ad un comportamento corretto. La classe appare tranquilla, coesa e rispettosa dei docenti e dell'ambiente scolastico. Alcuni alunni, inoltre, nel corso dell'intero curricolo scolastico, hanno maturato un atteggiamento ed un comportamento più costruttivo e partecipativo in classe.

4.4 Frequenza scolastica

La classe ha partecipato assiduamente alle lezioni. Nel complesso la frequenza è stata regolare. Non si rilevano alunni con un numero di assenze superiore ai limiti previsti.

4.5 Composizione consiglio di classe

Materia	Docente	RUOLO
Religione Cattolica	Meccariello Antonia	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	Marchese Antonia	Docente
Storia	Marchese Antonia	Docente
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Fuccio Linda	Docente
Matematica	Sannino Roberta	Docente
Economia Aziendale	De Cicco Pasquale	Docente
Informatica	Servodio Giovanni	Docente
Diritto, Economia Politica e Coord. Ed.civ.	Ciaramella Nikoletta (sostituita dal 27_11_2024 al termine delle attività didattiche dalla Prof.ssa Simeone Rosa)	Docente
Scienze Motorie	Schettino Paola	Docente
Lab. Informatica	Ercolino Giancarlo	Docente
Sostegno	Ianniello Donato	Docente
Sostegno	Fuccio Nicoletta	Docente

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Maria Pirozzi
COORDINATORE DI CLASSE	Prof.ssa Sannino Roberta
COMPONENTE ALUNNI	S. A., S. M.

COMPONENTE GENITORI **D. V. A.**

4.6 Continuità docenti

Materia	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione Cattolica	Geroso Raimonda	Meccariello Antonia	Meccariello Antonia
Lingua e Lett. Italiana	Russo Immacolata	Russo Immacolata	Marchese Antonia
Storia	Russo Immacolata	Russo Immacolata	Marchese Antonia
Lingua e civiltà Inglese	Fuccio Linda	Fuccio Linda	Fuccio Linda
Lingua e civiltà Tedesca	Volpe Annamaria	/	/
Matematica	Fucci Maria	Fucci Maria	Sannino Roberta
Economia Aziendale	De Luca Mario	De Cicco Pasquale	De Cicco Pasquale
Diritto	Ferraro Maria Luisa	Ciaramella Nikoletta	Ciaramella Nikoletta
Educazione Motoria	Guida Monica	Guida Monica	Schettino Paola
Economia Politica	Tesauro Iole	Ciaramella Nikoletta	Ciaramella Nikoletta
Informatica	Coppolaro Marino	Coppolaro Marino	Servodio Giovanni
Sostegno	Ianniello Donato	Ianniello Donato	Ianniello Donato
Sostegno	Fuccio Nicoletta	Fuccio Nicoletta	Fuccio Nicoletta

4.7 Composizione e storia classe

Gli alunni iscritti sono riportati nella seguente tabella:

	ALUNNI	**CLASSE PROVENIENZA**
1		IVB SIA
2		IVB SIA
3		IVB SIA
4		IVB SIA
5		IVB SIA
6		IVB SIA
7		IVB SIA
8		IVB SIA

9		IVB SIA
10		IVB SIA
11		IVB SIA

4.8 Commissari interni Esame di Stato 2024/2025

A seguito della riunione del Consiglio di classe del 12 febbraio 2025, come da verbale n. 5, sono stati designati commissari interni per l'Esame di Stato 2024/2025, ai sensi dell'art. 12 O.M n. 67 del 31 marzo 2025, i seguenti docenti:

Commissario	Materia	Classe di concorso
Servodio Giovanni	Informatica (MIUR)	A41
Schettino Paola	Scienze Motorie	A48
Sannino Roberta	Matematica	A26

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'educazione inclusiva comporta la trasformazione della scuola per poter incontrare e rispondere alle esigenze di tutti. Il processo di miglioramento è volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità scolastica.

Le linee di azione attraverso cui la scuola si è adoperata per costruire una didattica realmente inclusiva sono state

- sviluppare un clima positivo nella classe
- costruire percorsi di studio partecipati
- contestualizzare l'apprendimento favorire la scoperta e la ricerca
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- sviluppare negli studenti le competenze metacognitive

Le strategie e i metodi utilizzati

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola

- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno e adattando i compiti agli stili di apprendimento degli alunni
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo
- Favorire un dialogo in tutte le attività con la classe e i docenti
- Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

Tra le metodologie usate: il cooperative learning, il peer-tutoring, il problem solving e la didattica multisensoriale.

6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIA ADOTTATA NELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe ha rilevato senso di solidarietà e di collaborazione da parte degli allievi, che ha consentito di lavorare serenamente e di evitare situazioni di tensioni e di conflitti interpersonali. Nella scelta dei metodi, il Consiglio di classe ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari, e comunque secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ciascun docente è riuscito ad utilizzare ogni momento dell'attività didattica per consentire agli allievi più deboli di colmare le carenze individuate e di approfondire le competenze già acquisite, utilizzando diversi metodi tra cui quello espositivo, operativo, laboratoriale, sperimentale, euristico- partecipativo.

Sono state impiegate le seguenti strategie: espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; euristica, centrata sui modi di apprendere dell'alunno e sulla partecipazione e il coinvolgimento. È stata, pertanto attuata una didattica per competenze, cooperativa e laboratoriale, anche attraverso progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa.

I docenti hanno cercato di superare la rigida ripartizione del sapere in discipline operando collegamenti e interrelazioni tra le stesse, in modo da offrire al discente un approccio più agevole ed unitario.

Altre metodologie sono state: esercitazioni, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, problem solving, materiali prodotti dall'insegnante, filmati.

Non sono mancati momenti dedicati ad attività di recupero in itinere, al consolidamento e al potenziamento per dare modo agli alunni di adeguarsi alle nuove modalità di insegnamento/apprendimento. I docenti del Consiglio di classe hanno provveduto in itinere alla rivisitazione dei contenuti della programmazione prevista ad inizio anno, tenendo conto di diversi elementi, quali i tempi, le metodologie e le risposte da parte degli alunni.

6.2 CLIL

La disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, è stata attivata negli indirizzi dove c'era un Docente, in possesso dei requisiti linguistici, disciplinari e metodologico-didattici, previsti dalla normativa vigente. Nel caso del nostro indirizzo, ITE, non è stata attivata nessuna CLIL.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Tutta la progettazione del curricolo dell'istituto ruota attorno ai quattro assi culturali scanditi nelle otto competenze chiave, dalla cui declinazione in descrittori osservativi, i dipartimenti hanno individuato gli obiettivi di apprendimento, a loro volta ripartiti in competenze, abilità/ capacità e conoscenze, che rappresentano il caposaldo della UDA attorno a cui ruotano tutte le discipline, nell'ottica di salvaguardare l'unitarietà culturale, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico e armonico anche attraverso canali di interdisciplinarietà.
Il 22 Maggio 2018 Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, nell'ottica di valorizzare il concetto di cittadinanza e consapevolezza, appartenenza ed impegno personale.

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire e reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

Esse sono di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Gli studenti hanno scelto fin dal terzo anno, il percorso di loro interesse da seguire, che li ha accompagnati per tutto il triennio, tranne 3 alunni, che hanno frequentato, il primo e il secondo anno, un altro percorso ("Professioni legali"), ma sono, poi, passati in quello scelto dalla maggioranza della classe, ovvero il Percorso delle "Professioni Giuridico - Economiche".
Solo 2 studenti, inoltre, hanno scelto il percorso umanistico – filosofico per tutto il triennio.
Le ore svolte nell'anno 2024/2025 (rendicontate al 15 Maggio 2025) sono le seguenti:

			PRESENZE CORSO PCTO			
	(Professioni economico – giuridiche) **(Percorso umanistico – filosofico)**					

		TOT. ORE SVOLTE A. S. 2022 – 2023 + ACCOGLIENZA E SICUREZZA	TOT. ORE SVOLTE A. S. 2023 - 2024	TOT. ORE SVOLTE A. S. 2024 – 2025	EDUFIN	TOT. ORE PCTO
	V B ITE					
1		39	40 + 12	24+20	15	150
2		58	40 + 12	6+20	15	151
3		Impossibilitato a partecipare	9+15 (online)	90+25 (online)	15 (online)	154
4		58	40 + 12	17+20	15	162
5		58	40 + 12	20+20	15	165
6		39	40 + 12	24+20	15	150
7		33	31 + 18 + 25 + 15	13	15	150
8		30	40 + 12	24+29	15	150
9		58	40 + 12	17+20	15	162
10		58	40 + 12	25	15	150
11		58	40 + 15	21+20	15	166

7 ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
I docenti hanno attivato percorsi di recupero in itinere, quando le esigenze didattiche lo richiedevano. Per il potenziamento nel corso dell'anno scolastico ciascun docente ha effettuato pause didattiche durante le quali ha ripreso tematiche che necessitavano di ulteriori approfondimenti.	
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione individuale, cooperative learning, peer learning
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Recupero delle carenze pregresse • Consolidamento del metodo di studio

Periodo dedicato al recupero:

Attività di pausa didattica e recupero in itinere dal 07 Gennaio al 12 Febbraio 2025.

7.2 Attività e progetti attinenti all' "Educazione Civica"

Anno scolastico 2024/2025

L'insegnamento è stato affidato in co-titolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia. Per la classe V la scuola ha individuato come docente di Diritto e come coordinatore dell'Educazione Civica la prof. ssa Ciaramella Nikoletta (sostituita dalla Prof.ssa Simeone Rosa).

TEMPI	Anno scolastico 2024-25
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione frontale, discussione guidata
PARTECIPANTI	Tutta la classe
CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI	*a) LA COSTITUZIONE ITALIANA* *1. PRINCIPI FONDAMENTALI* *- Articolo 1: La scelta della repubblica democratica fondata sul lavoro* *- Articolo 2: I diritti inviolabili;* *- Articolo 3: Il principio di uguaglianza* *- Articolo 11: L'Italia, il diritto internazionale ed il ripudio della guerra* *2. RAPPORTI CIVILI* *- Articolo 21: La libertà di manifestazione del pensiero* *3. GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO* *- Articolo 55: Il Parlamento* *- Articolo 92: Il Governo* *- Articolo 87: Il Presidente Della Repubblica* *- Articolo 102: La Magistratura* *- Articoli. 134-137: Corte Costituzionale* *b) L'UNIONE EUROPEA* *- Nascita e storia dell'UE* *- Le Istituzioni europee* *- L' organizzazione politica ed economica* *c) LO STATO E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE* *- L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)* *- La NATO*

CLASSI QUINTE ITE

TEMATICA TRIMESTRE **Ordinamento giuridico italiano; organizzazioni internazionali ed Unione europea**		
ITE	**DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA**	**N. ORE PER DISCIPLINA**
	Storia _ La guerra è, per definizione, la negazione dei diritti umani. Quando esplode un conflitto armato, a essere calpestati non sono solo i confini geografici, ma anche e soprattutto quelli morali, giuridici ed umani. ● L'eco-sostenibilità: l'impatto delle guerre sull'ambiente e sull'uomo ● L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ● L'ONU L'Unione europea e la cooperazione internazionale	**2**
	Diritto ed Economia Politica Ordinamento giuridico italiano ● Organizzazioni internazionali ed Unione europea ● Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani ● Legalità e coscienza fiscale (art.53 Cost.) *tematica trattata nell'ambito del progetto "Edufin" _	8
	Inglese _ The Agenda 2030 and its goals	2
	Economia aziendale _ Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento.	2
TOTALE ORE		**14**

TEMATICA PENTAMESTRE: **Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani**		
ITE	**DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA**	**N. ORE PER DISCIPLINA**
	Inglese _ The Agenda 2030 and its goals	3
	Storia _ La guerra è, per definizione, la negazione dei diritti umani. Quando esplode un conflitto armato, a essere calpestati non sono solo i confini geografici, ma anche e soprattutto quelli morali, giuridici ed umani. ● L'eco-sostenibilità: l'impatto delle guerre sull'ambiente e sull'uomo ● L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ● L'ONU L'Unione europea e la cooperazione internazionale	3
	Matematica _ Sviluppo sostenibile: quali vantaggi	2

	• **Diritto ed Economia _** Ordinamento giuridico italiano • Organizzazioni internazionali ed Unione europea • Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani • Legalità e coscienza fiscale (art.53 Cost.) *tematica trattata nell'ambito del progetto "Edufin"	5
	Scienze motorie _ Agenda 2030	2
	Italiano_ Diversità ed esclusione sociale in Verga *(*Vita dei Camp*i, Rosso Malpelo.* La tutela dei diritti e l'uguaglianza di tutti i cittadini (*art. 2 e art 3 della Costituzione e Obiettivi 5 e 10 della Agenda 2030)* • La difesa della dignità umana di fronte all'orrore della Guerra (G. Ungaretti (da Vita di un uomo*, San Martino del Carso, Veglia, Soldati.)* Il rifiuto della guerra per assicurare la pace e la giustizia tra i popoli (*art. 11 della Costituzione e obiettivo 16 dell'Agenda 2030)*	2
	Religione _ Saper scegliere i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo	2
TOTALE ORE		**19**

7.3 UDA

L' Unità di Apprendimento Interdisciplinare ha avuto, quest'anno, quale tematica centrale la sostenibilità ed il titolo è stato "Cittadini e imprese in un mondo sostenibile", incentrata sull'uso delle energie sostenibili nel proprio territorio, da realizzare durante l'intero anno scolastico. Il compito di realtà proposto e chiesto agli alunni è stato la realizzazione di un file multimediale contenente suggerimenti per l'uso delle energie sostenibili in modo da migliorare il proprio territorio.

Il tutto si è realizzato attraverso attività didattiche delle singole discipline nei modi, nei tempi e nei contenuti autonomamente decisi ed inseriti nei rispettivi piani di lavoro, calando, poi, il tema nei suoi aspetti più settoriali del nostro indirizzo.

UDA	
COMPITO DI REALTA'	Ricerca e raccolta materiale Prodotto multimediale contenente suggerimenti per l'uso delle energie sostenibili in modo da migliorare il proprio territorio.
TEMPI	Anno scolastico

SPAZI	Aula scolastica Laboratori Ambienti aperti / Laboratori di particolare interesse storico - artistico
METODOLOGIE	Lezione frontale, Lavoro di ricerca individuale Attività laboratoriali
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI	• Capacità di comunicare sia in forma orale che scritta, adattando il registro a contenuti e situazioni; • analizzare le caratteristiche delle energie sostenibili e la normativa che le disciplina.
COMPETENZE	Competenze chiave con specifiche evidenze osservabili attivate dalla conoscenza
CONTENUTI	Disciplinari, così come inseriti nei Piani di lavoro individuali

7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato ad una serie di attività programmate che hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e sono di seguito riportate:

TITOLO	DATA	CONTENUTO
Giornata internazionale contro la violenza di genere	25 novembre 2024	Ascolto panchina parlante.
Incontro sulla cultura della legalità	4 dicembre 2024	Incontro con il Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Solopaca Sottotenente F. M.
Cuoriconnessi _ Giornata del rispetto	20 gennaio 2025	Visione del documentario "Non ne vale la pena"
I frutti della memoria	23 gennaio 2025	Incontro con E. B. (evento promosso dall' Università Giustino Fortunato)
Rete Bullyingstop	7 febbraio 2025	Incontro in modalità online "Le sfide della rete" con l'Ispettore della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Benevento, F. V.
Incontro sulla cultura della legalità	17 marzo 2025	XXX Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
Incontro sulla cultura della legalità	21 marzo 2025	XXX Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

7.5 Macroaree: percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
TEMPI	L'attività di insegnamento interdisciplinare è stata svolta dai docenti durante le ore di insegnamento curriculare e contestualmente ai contenuti dei Programmi.
SPAZI	Aula scolastica
METODOLOGIE	Sul piano metodologico delle discipline, la prospettiva interdisciplinare della didattica non procede dalle discipline al metodo bensì da questo alle discipline. Il Consiglio di classe ha articolato l'insegnamento-apprendimento secondo una procedura estensibile a più campi del sapere.
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI RAGIGIUNTI	In sinergia con l'impostazione metodologica, la didattica interdisciplinare si è proposta come organico processo, in cui finalità, obiettivi, procedure, metodologie, tematiche e contenuti culturali costituiscono una sequenza coerente ed organica
COMPETENZE	Raggiungimento da parte dell'alunno di una visione unitaria del sapere. Sviluppo di quelle competenze specifiche riguardanti la capacità di collegare conoscenze diverse, eventi, problematiche e fatti con spirito critico. Capacità di analisi al fine di risolvere problemi e intuire soluzioni in una società complessa quale quella contemporanea.
CONTENUTI	Per quanto riguarda i percorsi interdisciplinari pianificati a inizio anno scolastico, il Consiglio di classe, sulla base delle attività effettivamente svolte dai singoli docenti nei propri percorsi disciplinari, ha individuato le seguenti macro-tematiche: ● UGUAGLIANZE E DISUGUAGLIANZE ● SOSTENIBILITA' ● UNIONE EUROPEA ● LAVORO ● GIUSTIZIA E LEGALITA'

8 ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

8.1 Orientamento formativo curriculare

La scuola ha organizzato una serie di attività ai fini dell'Orientamento in uscita ed ha definito e proposto, in giornate dedicate allo scopo di ampliare la loro conoscenza ed indirizzare le scelte,

link di Webinar e videoconferenze per la presentazione delle varie università, a cui gli studenti hanno potuto iscriversi e partecipare, a seconda delle proprie inclinazioni ed interessi.
E precisamente:

	ORIENTAMENTO	
DATA		**ORE**
27/09/2024	Partecipazione "Masterclass 2024" III Edizione Diversity, Equality, & Inclusion (Università Giustino Fortunato di Benevento) (in modalità Webinar)	2
16/12/2024	Incontro con il Gruppo di Ricerca del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università Del Sannio (valido come attività PCTO) (in presenza presso auditorium sede centrale)	2
21/01/2025	Incontro con la Dott.ssa A. C., responsabile Accademia Sannita Scienze Forensi (in presenza presso auditorium sede centrale)	2
27/01/2025	Prof.ssa Farese (Progetto di potenziamento EDUFIN)	2
28/01/2025	Incontro con la Dott.ssa D., responsabile Accademia IUAD	3
07/02/2025	Progetto PRIN PEER UP (Università degli Studi di Salerno)	3
10/02/2025	Prof.ssa Farese (Progetto di potenziamento EDUFIN)	2
26/02/2025	Orientamento in uscita Università Giustino Fortunato (in presenza a Benevento)	6
24/03/2025	Prof.ssa Martini (progetto di potenziamento EDUFIN)	2
25/03/2025	Allenarsi per il futuro – progetto di sostenibilità sociale – incontro in presenza con P. M., campione sportivo judo	2
10/04/2025	Prof. De Luca (progetto di potenziamento EDUFIN)	2
29/04/2025	Dott. N. (progetto di potenziamento EDUFIN)	2

8.1 Capolavoro

Si riporta sinteticamente quanto presente in piattaforma Unica
Tutor orientatore: Prof. ssa Ciaramella Nikoletta

Alunno	Titolo del capolavoro	Ambito di interesse	Dimensione curriculare/extra-curriculare
	Viaggio in Sicilia	Culturale	Curriculare
	L'arte del corpo e della mente.	Sportivo	Extra-curriculare
	Il potere della tecnologia	Tecnologico	Curriculare
	Scopriamo Tirana: un viaggio nella capitale albanese.	Culturale	Extra-curriculare
	Un mese nella città che non dorme mai.	Linguistico-culturale	Extra-curriculare
	Viaggio in Sicilia.	Culturale	Curriculare

	Il mio drone.	Tecnologico	Curriculare
	Viaggio in Sicilia.	Culturale	Curriculare
	L'emozione di una finale.	Sportivo	Extra-curriculare
	Un gioco da vivere: il basket tra sport, arte e spirito di squadra.	Sportivo	Extra-curriculare
	Un ponte tra due mondi: il mio viaggio nella Cina che non dimenticherò.	Culturale	Extra-curriculare

9 PROVE INVALSI

Come da O.M. 67 del 31/03/2025 art 3 comma 1, le prove Invalsi sono considerate requisito di ammissione anche se la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI e gli esiti dell'esame di Stato. A tal proposito si precisa che le prove di Italiano e Matematica sono state effettuate in data 13_03_2025 mentre la prova di Inglese (reading e listening) è stata svolta in data 14_03_2025. Tutti gli studenti sono risultati presenti alle due giornate di prova

10 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

10.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – Prof.ssa Antonia Marchese

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Leggere, comprendere e interpretare testi letterari secondo i diversi livelli di analisi proposti. • Utilizzare il testo letterario come fonte di informazione e conoscenze, riuscendo ad apprezzarne le qualità formali. • Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline. • Dimostrare consapevolezza della storicità dei processi letterari e recepire l'attualità di problematiche specifiche. • Esporre i contenuti trattati mediante un uso consapevole, corretto e appropriato della lingua italiana. • Produrre testi scritti corretti nella forma e conformi ai diversi modelli di scrittura. • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**CONOSCENZE** • Conoscere la storia della letteratura italiana per apprezzarne il pensiero, la cultura e i valori. • Conoscere vita e opere degli autori. • Conoscere la struttura, il contenuto e i temi delle opere. • Conoscere il contributo degli autori alla cultura del proprio tempo e dei secoli successivi. • Conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana. • Conoscere gli elementi distintivi delle principali tipologie testuali.

	• Conoscere le principali figure retoriche e le strutture metriche. • Conoscere le tecniche compositive delle diverse forme della produzione scritta, secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato. • Conoscere il significato del contributo di Dante alla cultura del suo tempo e dei secoli successivi. **ABILITÀ** • Individuare i rapporti tra contesto storico ed espressione letteraria • Comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari: poesia e prosa. • Interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale. • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate dagli autori e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. • Contestualizzare testi e fenomeni letterari raggiungendo la consapevolezza della funzione culturale, sociale e storica. • Riconoscere i generi letterari e le diverse forme testuali. • Individuare i contenuti e i temi fondamentali del testo, il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi trattati. • Riconoscere gli elementi innovativi del capolavoro dantesco. • Produrre un testo coerente, coeso e corretto, rispettandone tipologia e funzione. • Redigere testi argomentativi, analisi testuali, sintesi, commenti per l'Esame di stato. • Argomentare una tesi personale con opportuni riferimenti culturali, facendo interagire il proprio punto di vista con la pluralità delle prospettive. • Esporre in modo preciso e circostanziato. • Enucleare gli elementi denotativi e connotativi del testo.
CONTENUTI TRATTATI:	**L'ETA' POST-UNITARIA: NATURALISMO E VERISMO** • Il Naturalismo francese: elementi essenziali • Naturalismo e Verismo: confronto • Il Verismo italiano: caratteristiche essenziali **GIOVANNI VERGA** • La fase preverista • L'adesione al Verismo e il Ciclo dei Vinti • Il pensiero e la poetica • Vita dei Campi: contenuti e temi • *I Malavoglia*: la genesi del romanzo, la trama e le tecniche narrative • *Mastro-don Gesualdo*: la trama e il mito della "roba" **Il DECADENTISMO** • Origine del termine "Decadentismo" • La visione del mondo decadente e il ruolo dell'artista • La poetica del Decadentismo **Il SIMBOLISMO: C. BAUDELAIRE** • La frattura tra l'artista e la società • *I Fiori del male* **GABRIELE D'ANNUNZIO** • Una vita inimitabile

- Il pensiero e la poetica
- L'Estetismo e i suoi limiti
- Le contraddizioni del "Superuomo
- Il ciclo dei romanzi: la trilogia della rosa, del giglio e del melograno
- *Il Piacere:* il ritratto dell'esteta
- *Laudi:* la struttura e i temi

GIOVANNI PASCOLI
- La visione del mondo e la formazione
- La poetica: *Il fanciullino*
- *Myricae*: struttura, temi e stile

ITALO SVEVO
- La vita e il pensiero
- *Una vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*
- Il problema della lingua

LUIGI PIRANDELLO
- La vita e il pensiero
- L' umorismo e il sentimento del contrario
- *Novelle per un anno*
- *Il fu Mattia Pascal:* la struttura e i temi
- *Uno, nessuno e centomila:* brevi cenni

Il FUTURISMO
- I principi dell'ideologia futurista e il culto della modernità
- *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- Filippo Tommaso Marinetti e le parole in libertà

GIUSEPPE UNGARETTI
- La vita e la formazione
- Le diverse fasi della sua produzione poetica
- *L'Allegria:* temi e stile

SALVATORE QUASIMODO
- Il contesto storico
- La vita e le opere
- *Ed è subito sera*
- *Giorno dopo giornio*

TESTI LETTI E ANALIZZATI
- Verga, F*antasticheria*
- Verga*, Lettera-prefazione all'Amante di Gramigna*
- Verga*, Prefazione ai Malvoglia*
- Verga, *Fantasticheria*
- Da *Vita dei Campi, Rosso Malpelo* (Art, 2,3 Costituzione)
- Da *Vita dei Campi, L'Amante di Gramigna*
- Da I Malavoglia, *La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni,* cap. I
- Da *I malavoglia, L'inquietudine di Ntoni; L'addio di 'Ntoni,* cap. XV
- Mastro Don Gesualdo, L*a morte di mastro-don Gesualdo,* cap. IV e V
- C. Baudelaire, *L'Albatro*

	• G. D'Annunzio, *Andrea Sperelli, I, 2* • G. D'Annunzio, *La sacra Maria e la profana Elena, III, 1* • G. D'Annunzio, *La pioggia nel pineto* (Agenda 2030) • G. D'Annunzio, *La sera fiesolana* • G. Pascoli, *E' dentro di noi un fanciullino*, cap. I • G. Pascoli, Myricae, *X Agosto* • G. Pascoli, Myricae, *Il Lampo* • G. Pascoli, Myricae, *Il temporale* • G. Pascoli, Myricae, *Il Tuono* • G. Pascoli, Myricae, *L'assiuolo* • G. Pascoli, I Canti di Castelvecchio, *Il gelsomino notturno* • I. Svevo, La coscienza di Zeno, *L'ultima sigaretta,* cap. III • I. Svevo, La coscienza di Zeno, *Lo schiaffo del padre,* cap. IV • I. Svevo, La coscienza di Zeno, *L'esplosione finale, cap. VIII (*(Agenda 2030) • L. Pirandello, Novelle, *Ciaula scopre la luna* • L. Pirandello, Novelle, *Il treno ha fischiato…* • L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal *Premessa,* cap.I • l. Pirandello, Il fu Mattia Pascal, *Cambio treno,* cap.VII • T. Marinetti, Zang Tumb Tumb: *Il bombardamento di Adrianopoli* • G. Ungaretti, L'Allegria, *Fiumi* • G. Ungaretti, L'Allegria, *Veglia,* • G. Ungaretti, L'Allegria, *San Martino del Carso* • G. Ungaretti, L'Allegria, *Soldati* • S. Quasimodo, Acque e terre, *Ed è subito sera* • S. Quasimodo, Giorno dopo giorno, *Uomo del mio tempo* • Salvatore Quasimodo, La vita non è un sogno, *Il lamento del Sud* • Lettura dalla Divina Commedia, Il Paradiso **CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA PER L'EDUCAZIONE CIVICA** **Umanità ed umanesimo. Dignità e diritti umana** Attraverso la rappresentazione di molteplici punti di vista e delle voci spesso ignorate della vita umana, la letteratura aiuta a riflettere sulla diversità e sulla complessità della vita, promuovendo nel contempo valori fondamentali come l'uguaglianza e la dignità individuale. • Diversità ed esclusione sociale in Verga *(*Vita dei Camp*i, Rosso Malpelo.* La tutela dei diritti e l'uguaglianza di tutti i cittadini (*art. 2 e art 3 della Costituzione e Obiettivi 5 e 10 della Agenda 2030)* • La difesa della dignità umana di fronte all'orrore della Guerra (G. Ungaretti (da Vita di un uomo*, San Martino del Carso, Veglia, Soldati.)* Il rifiuto della guerra per assicurare la pace e la giustizia tra i popoli (*art. 11 della Costituzione e obiettivo 16 dell'Agenda 2030)*
METODOLOGIE	• Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità delle attività proposte e delle prestazioni richieste • Lezione dialogata • Metodo induttivo • Cooperative Learning • Peer Tutoring

	• Uso della discussione per coinvolgere e motivare • Lezione multimediale • Interdisciplinarietà come atteggiamento costante
CRITERI DI VERIFICA	• Test iniziale di verifica dei prerequisiti disciplinari • Verifiche scritte con test a risposta aperta e a risposta chiusa • Colloqui orali • Testo argomentativo-espositivo • Prove scritte (tipologia A-B-C)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	• Libro di testo: M. Sambugar e G. Salà, Tempo di letteratura, Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea, Vol. 3, La Nuova Italia • Schede fornite dall'insegnante • Vocabolario • Mappe • Testi didattici di supporto • LIM • Piattaforme e canali digitali di comunicazione e di informazione • Canali di comunicazione utilizzati: Google Suite Classroom

10.2 STORIA – Prof.ssa Antonia Marchese

COMPETENZE RAGGIUNTE	Al termine del presente corso di studio la classe è in grado di • Analizzare le situazioni storiche studiate collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali • Distinguere le diverse dimensioni dei fenomeni sociali ed esporli con consequenzialità logica • Utilizzare testi e strumenti funzionali al fare ricerca e comunicare in modo corretto e chiaro • Utilizzare le conoscenze storiche per comprendere i problemi del presente • Sviluppare, attraverso la riflessione sulla disciplina, l'identità di cittadino responsabile e consapevole • Riconoscere le norme giuridiche e sociali quali pilastri che regolano la vita civile di ogni cittadino

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**CONOSCENZE** • Conoscere in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana del Novecento e il mondo attuale • Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica. • Conoscere gli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale) • Conoscere i termini specifici della storia e della storiografia **ABILITÀ** • Saper collocare fatti ed eventi nella giusta successione temporale e nella corretta dimensione spazio-temporale • Saper riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e di discontinuità. • Saper analizzare le problematiche significative del periodo in esame • saper riconoscere i valori e i principi che hanno contribuito a formare la propria identità culturale • Saper leggere e interpretare fonti e documenti. • Saper utilizzare un lessico appropriato e le categorie interpretative proprie della disciplina
CONTENUTI TRATTATI:	**TENSIONI E CONFLITTI DEL PRIMO NOVECENTO** • La Belle èpoque tra luci e ombre • L'età giolittiana e l'occupazione della Libia • Il quadro politico europeo • Il primato della nazione e il mito della razza • La prima guerra mondiale • La vittoria deli Alleati, la Conferenza di Parigi e i Trattati di Pace **L'ETA' DEI TOTALITARISMI** • I problemi del dopoguerra e il Biennio rosso in Italia • La rivoluzione russa del 1917 e la nascita dell'URSS • La crisi del 1929, il crollo della Borsa di Wall Street e il New Deal di Roosevelt • L'avvento del fascismo e la crisi dello stato liberale • La repubblica di Weimar • Hitler e la costruzione dello stato totalitario • L'ascesa di Stalin, l'industrializzazione sovietica e il terrore **LA SECONDA GUERRA MONDIALE** • La seconda guerra mondiale • La caduta del fascismo e la vittoria degli alleati

	• Il mondo alla fine della guerra
METODOLOGIE	• Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità delle attività proposte e delle prestazioni richieste • Lezione partecipata • Lezione multimediale • Metodo induttivo • Cooperative Learning • Peer Tutoring • Uso della discussione per coinvolgere e motivare • Interdisciplinarietà come atteggiamento costante
CRITERI DI VERIFICA	• Test iniziale di verifica dei prerequisiti disciplinari • Verifiche scritte con test a risposta aperta e a risposta chiusa • Colloqui orali • testo espositivo-argomentativo
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	• Libro di testo: A. Brancati e T. Pagliarani, Comunicare la storia, L'età contemporanea, Vol. 3, Rizzoli, La Nuova Italia • Schede fornite dall'insegnante • Mappe concettuali • Testi didattici di supporto • LIM e Internet • Canali di comunicazione utilizzati: Google Suite Classroom
	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA PER L'EDUCAZIONE CIVICA La guerra è, per definizione, la negazione dei diritti umani. Quando esplode un conflitto armato, a essere calpestati non sono solo i confini geografici, ma anche e soprattutto quelli morali, giuridici ed umani. • L'eco-sostenibilità: l'impatto delle guerre sull'ambiente e sull'uomo • L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • L'ONU • L'Unione europea e la cooperazione internazionale

10.3 LINGUA E CULTURA INGLESE - Prof.ssa FUCCIO LINDA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Utilizza la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi rispondenti al Livello B1 verso il B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Padroneggia i linguaggi settoriali relativo al percorso di studio, • Redige relazioni tecniche relative a situazioni professionali, • Individua e utilizza strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, • Utilizza i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimenti ai differenti contesti • Capacità di comprendere le problematiche relative alla struttura, all'organizzazione e alla gestione dell'impresa, al mondoo del lavoro • Riconosce la terminologia della micro-lingua del settore della gestione aziendale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA 0 moduli)	**MODULO 1 BUSINESS THEORY** • Business organization private and public enterprise • sole traders • partnerships • Start ups • Limited companies • the internal organization of a Limited Company • Marketing and Advertising • the role of marketing • the marketing mix • market research • market segmentation • advertising Looking for a Job Job adverts • Curriculum Vitae the European CV format The application letter • useful language for CVs, letters of application and job interview • Soft skills • The computer and its parts • The Agenda 2030 and its goals **MODULO 2 CULTURE** • UK and social and political institutions The Monarchy • The Parliament • The Government • The European Union and International Organizations • Human rights • London • History of the European integration • main Institution of the EU • The European Parliament • The single European market **MODULO 3 LANGUAGE** • Language functions and structures

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**Lingua Comunicativa** • Comprendere le informazioni essenziali di messaggi e annunci riguardanti la sfera quotidiana e personale; • Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale; • Interagire in conversazioni prendendo spunto da testi scritti o da stimoli visivi (immagini, tabelle, diagrammi); • Utilizzare un lessico appropriato per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana; • Comprendere aspetti sociali della cultura dei paesi in cui si parla la lingua; • Produrre testi semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano e sociale. **Micro Lingua** • Acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali. • Capacità di comprendere le problematiche relative alla struttura, all'organizzazione e alla gestione dell'impresa; • Capacità di esprimersi correttamente nella micro-lingua del settore della gestione aziendale • Saper utilizzare la lingua straniera nello studio delle discipline non linguistiche (CLIL);
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Lezione dialogata • Esercitazioni individuali e di gruppo • Attività individualizzate • Correzione degli esercizi assegnati per compito • Metodo induttivo e deduttivo • Attività individualizzate • Correzione assegno domestica • Attività di recupero (in itinere) • Elaborazione prodotti multimediali con tecnologie digitali
CRITERI DI VERIFICA:	• Test • Questionari • Trattazioni sintetiche • Relazioni • Interrogazioni
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Utilizzo della piattaforma Google classroom e dei social network con finalità didattiche.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi: *Your Business partner and Bit by Bit* Strumenti: lavagna interattiva, lab. Linguistico, Google Classroom, Lezioni registrate supportate da Power Point Videolezioni con la piattaforma GoogleMeet Link YouTube Materiali prodotti dal docente

10.4 DIRITTO – Prof. ssa Rosa Simeone

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: DIRITTO	• Comprendere la struttura dello Stato italiano e dell'Unione Europea. • Distinguere le funzioni dei diversi organi costituzionali e amministrativi. • Riconoscere i principali diritti e doveri del cittadino in ambito nazionale e internazionale. • Saper riconoscere, spiegare ed utilizzare il linguaggio giuridico ed economico. • Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione giuridica. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Agire in modo autonomo e responsabile all'interno del contesto scolastico e sociale. • Saper confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**LO STATO** • Il concetto di Stato • Il popolo e la cittadinanza • Il territorio • L'organizzazione politica • Le forme di stato • I tipi di stato: lo stato unitario e lo stato federale **LA COSTITUZIONE ITALIANA: NASCITA, CARATTERI, STRUTTURA** • Il contesto storico e politico • La nascita della Costituzione italiana • Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana **I PRINCIPI FONDAMENTALI COSTITUZIONE ITALIANA** • La democrazia: sovranità popolare e democrazia competitiva • Le libertà e i doveri dei cittadini • L'uguaglianza dei cittadini • La giustizia • L'internazionalismo **I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO** • La forma di governo • La separazione dei poteri • Democrazia e rappresentanza • I partiti politici **IL PARLAMENTO** • Il bicameralismo perfetto • Le norme elettorali per il Parlamento • La legislatura • Rappresentanza politica e garanzie dei Parlamentari • L'organizzazione interna delle Camere • La legislazione ordinaria

- La legislazione costituzionale
- I poteri di indirizzo e di controllo

IL GOVERNO

- Composizione e funzione del Governo
- La formazione del Governo
- Il rapporto di fiducia
- La struttura e i poteri del Governo
- I poteri legislativi; decreti legislativi e decreti delegati
- Il potere regolamentare
- La responsabilità dei Ministri

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- La funzione giurisdizionale
- Magistrature ordinarie e speciali
- La soggezione dei giudici soltanto alla legge
- Indipendenza interna ed esterna dei giudici
- I caratteri della giurisdizione
- Il processo e i gradi del giudizio
- Gli organi della giurisdizione ordinaria
- La responsabilità dei magistrati

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- La funzione, l'elezione, la durata in carica e la supplenza
- I poteri di garanzia
- I poteri di rappresentanza nazionale
- I poteri non formali
- Gli atti e la controfirma ministeriale

LA CORTE COSTITUZIONALE

- Struttura e funzionamento
- Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
- I conflitti costituzionali
- La giustizia penale costituzionale
- Il referendum abrogativo

GLI ENTI LOCALI: LE REGIONI

- Storia, tipologia, organizzazione, criteri di competenza
- Il riparto delle competenze legislative: potestà legislativa esclusiva, concorrente e residuale
- Potestà regolamentare ve funzioni amministrative
- Il federalismo fiscale
- Il rapporto tra Regione ed altri enti locali

I COMUNI, LE PROVINCE E LE CITTA' METROPOLITANE

- L'organizzazione dei Comuni
- Il sistema di elezione degli organi comunali
- La durata degli organi comunali
- Le funzioni del Comune
- La Provincia
- Le Città metropolitane

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- La funzione amministrativa
- I compiti amministrativi e i principi costituzionali della P.A
- L'interesse legittimo, amministrazione diretta, indiretta e beni pubblici economici
- La funzione attiva della P.A.: il Governo
- La funzione consultiva: il Consiglio di Stato
- La funzione di controllo: la Corte dei Conti
- Il rapporto di pubblico impiego

GLI ATTI AMMINISTRATIVI E I BENI PUBBLICI

- Gli atti amministrativi e la loro struttura
- I provvedimenti amministrativi e la loro tipologia
- La discrezionalità amministrativa
- Il procedimento amministrativo
- L'accesso agli atti amministrativi
- L'invalidità degli atti amministrativi
- La tutela nei confronti degli atti amministrativi invalidi
- L'autotutela della P.A.
- I beni pubblici

I CONTRATTI DELLA PA E I RAPPORTI CON LE IMPRESE

- I contratti della PA
- I principi che governano la contrattazione pubblica
- Il procedimento a evidenza pubblica
- La responsabilità della PA
- I rapporti tra PA e imprese
- Le Camere di commercio

L'UNIONE EUROPEA

- Iter di formazione
- Struttura
- Politiche ed obiettivi

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- Definizione
- Tipologie

LE IMPRESE INTERNAZIONALIZZATE

- La globalizzazione economica
- L'internazionalizzazione
- Gli impedimenti e gli incentivi
- Modalità dell'internazionalizzazione
- Classificazione delle imprese internazionalizzate
- Aspetti critici dell'espansione delle multinazionali
- La responsabilità sociale di impresa

IL DIRITTO GLOBALE: SPAZIO E TEMPO

- Il villaggio globale
- Nuove problematiche globali
- Il diritto e il tempo

	• Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU • Dai diritti ai doveri ***<u>Educazione Civica</u>*** • Ordinamento giuridico italiano • Organizzazioni internazionali ed Unione europea • Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani • Legalità e coscienza fiscale (art.53 Cost.) *tematica trattata nell'ambito del progetto "Edufin"
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Conoscere le principali istituzioni dello Stato e dell'UE. • Comprendere e descrivere la struttura costituzionale italiana. • Comprendere i principi giuridici fondamentali. • Utilizzare consapevolmente il linguaggio giuridico. • Valutare criticamente norme e comportamenti. • Partecipare attivamente alle attività proposte.
METODOLOGIE:	• Lezione dialogata e frontale • Esercitazioni individuali e di gruppo • Lezioni multimediali, flipped classroom, problem Solving • Attività individualizzate • Brainstorming
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali in itinere e sommative • Test interattivi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. In particolare si sono privilegiati: • Completezza e correttezza dei contenuti • Uso corretto del linguaggio giuridico • Capacità di analisi e rielaborazione critica • Autonomia, partecipazione e impegno • Capacità applicativa in contesti reali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	**Testo:** Zagrebelsky- Oberto – Stalla – Trucco –DIRITTO – Le Monnier scuola- Volume per il 5°anno **Materiali:** dispense, mappe, strumenti educativi multimediali

10.5 ECONOMIA POLITICA – Prof. ssa Rosa Simeone

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **ECONOMIA POLITICA**	Riconoscere e interpretare: • i macrofenomeni economici nazionali e internazionali • le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, per coglierne le ripercussioni in un dato contesto • il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese • il ruolo del bilancio dello Stato e degli strumenti di bilancio locale

	come strumento di politica economica ● Analizzare le principali tipologie di tributo e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	**L'ECONOMIA PUBBLICA** ● L'oggetto di studio ● Le origini dell'economia pubblica e l'evoluzione della disciplina **LIBERTÀ INDIVIDUALI E VINCOLI COLLETTIVI** ● Il potere coercitivo dello Stato ● Libertà negativa e libertà positiva ● Liberalismo o economia sociale di mercato? **LE FINALITA' DELL'INTERVENTO PUBBLICO** ● La finalità allocativa ● La finalità redistributiva ● La finalità di stabilizzazione ● Finalità e strumenti ● Finalità dell'intervento statale e spesa pubblica nell'epoca contemporanea ● La. rivincita dello Stato **LE POLITICHE MACROECONOMICHE** ● Le politiche economiche e la loro classificazione ● La politica monetaria ● La politica fiscale ● Il demanio e il patrimonio pubblico **LE POLITICHE MICROECONOMICHE** ● I diversi tipi di intervento pubblico ● Lo Stato produttore ● Le imprese pubbliche ● L'evoluzione della gestione pubblica dei servizi ● La legislazione antitrust ● Privatizzazioni e autorità di regolamentazione ● La regolamentazione dei prezzi ● L'autoregolamentazione **LA CONTABILITA' PUBBLICA – LE POLITICHE ECONOMICHE IN EUROPA** ● L'Unione Europea e l'Unione monetaria europea ● Il bilancio Europea ● La finanza pubblica nell'Eurozona ● La crisi del 2008 e il fiscal compact ● Il Next Generation EU **LE SPESE E LE ENTRATE PUBBLICHE**

- Le amministrazioni pubbliche, o settore pubblico
- Il conto consolidato delle amministrazioni pubbliche italiane
- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche e i loro criteri di classificazione
- I saldi del conto consolidato

IL BILANCIO DELLO STATO ITALIANO

- I tipi di bilancio
- L'articolazione interna del bilancio dello Stato
- La gestione amministrativa del bilancio
- Le tappe del bilancio
- Le funzioni e i principi contabili del bilancio

I BILANCI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI

- La finanza pubblica locale
- Il finanziamento degli enti territoriali
- Le Regioni
- I Comuni
- Le Province e le Città metropolitane
- Il federalismo fiscale
- I controlli contabili e la Corte dei conti

LO STATO SOCIALE

- La composizione della spesa pubblica
- Lo Stato sociale: significato e origini
- Una classificazione dei sistemi di welfare State
- Il welfare State in Italia

PENSIONI E SALUTE

- La protezione sociale
- Le prestazioni previdenziali e assistenziali
- Il sistema pensionistico italiano
- Il sistema sanitario

IL DEBITO PUBBLICO

- Definizione e misurazione
- La storia del debito pubblico italiano
- Caratteristiche del debito pubblico italiano e confronti internazionali
- Alcune conseguenze macroeconomiche del debito
- Rimedi

IL SISTEMA TRIBUTARIO – I TRIBUTI

- Gli elementi costitutivi dei tributi

- La misurazione del prelievo tributario
- I principi giuridici del sistema tributario
- La classificazione delle imposte
- I tributi nella storia d'Italia

LA PROGRESSIVITA' DELLE IMPOSTE

- La progressività delle imposte nella Costituzione
- Le spese fiscali
- Equità e progressività
- Gli effetti economici delle imposte
- La progressività tributaria: un po' di storia

L'APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE

- I cittadini e il fisco
- La fase dell'accertamento
- Le fasi della riscossione e del versamento
- Le virtù di un sistema tributario

LE IMPOSTE IN ITALIA

- Le diverse tipologie di reddito
- I redditi diversi
- Particolari tipologie di reddito

LE IMPOSTE SUL REDDITO: IRPEF E IRES

- L'Irpef: che imposta è e chi colpisce
- L'Irpef: la determinazione dell'imposta
- L'Irpef: le dichiarazioni fiscali
- L'Ires: che imposta è e chi colpisce
- L'lres: come si calcola

LE IMPOSTE INDIRETTE: L'IVA

- L'lva: i caratteri distintivi
- I presupposti dell'imposta
- La base imponibile e le aliquote
- Il funzionamento dell'imposta
- Le operazioni rilevanti ai fini Iva
- Il volume d'affari e gli adempimenti fiscali ai fini Iva
- L'lva e il commercio al minuto

LE ALTRE IMPOSTE INDIRETTE

- Le imposte sui consumi
- L'imposta di registro
- L'imposta ipotecaria e l'imposta catastale
- L'imposta di bollo
- L'imposta sulle successioni e sulle donazioni

LA FINANZA REGIONALE E LOCALE

- Che cosa sono la finanza regionale e locale
- L'Irap

	• Le addizionali regionali • Le addizionali comunali • L'lmu • Le altre imposte minori
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	a. Riconoscere la natura e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese. b. Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica c. Riconoscere le finalità allocative e distributive della politica di spesa pubblica d. Riconoscere i problemi che lo Stato si trova ad affrontare nella sua attività di reperimento delle entrate e. Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali esplicative • Discussione su argomenti trattati • Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli • Focus di approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali in itinere e sommative • Test interattivi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. In particolare si sono privilegiati: · La conoscenza degli argomenti · Uso del linguaggio tecnico specifico · Le capacità argomentative logiche · La capacità di rielaborazione personale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	**Testo:** SCELTE SOSTENIBILI / VOLUME PER IL 5°ANNO -DELBONO FLAVIO / SPALLANZANI LAURA - SCUOLA & AZIENDA, Mondadori education **Materiali**: dispense, mappe, strumenti educativi multimediali

10.6 MATEMATICA – Prof.ssa ROBERTA SANNINO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Le principali competenze riguardano gli aspetti legati al dominare attivamente i concetti ed i metodi delle funzioni elementari dell'analisi: • individuare le principali proprietà di una funzione;

	• conoscere il concetto di limite di una funzione; • calcolare i limiti di funzioni; • calcolare la derivata di una funzione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	• Funzioni reali di variabile reale e loro classificazione - Il dominio di una funzione reale di variabile reale - Il grafico di una funzione - Intersezione con gli assi cartesiani. • Limite finito ed infinito di f(x) per x che tende a un valore finito o all'infinito. • Funzioni continue e discontinue - Punti di discontinuità di una funzione - Asintoti e grafico probabile di una funzione. • Definire la continuità e/o discontinuità di una funzione. • Le Derivate: nozioni fondamentali - Derivate fondamentali. • Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. • Ed Civica: sviluppo sostenibile: quali vantaggi?
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Gli obiettivi formativi specifici raggiunti, connessi alle competenze di cui in precedenza, riguardano: • Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. • Sviluppare un metodo di studio flessibile. • Inquadrare e schematizzare gli argomenti. • Raggiungere autonomia operativa e di studio. • Sviluppare il senso critico ed il pensiero autonomo. • Essere capace di astrarre per facilitare la creazione di modelli. • Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. • Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici.
METODOLOGIE:	• Brainstorming. • Lezione interattiva. • Problem solving.
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche scritte. • Verifiche orali (incentrate principalmente sullo svolgimento di esercizi).
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione si è tenuto conto: · del livello di partecipazione (impegno, attenzione, motivazione allo studio, interventi pertinenti, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne); · del grado di conoscenza dello specifico argomento (conoscenza dei contenuti, uso del linguaggio appropriato, coerenza logica); · della capacità di rielaborazione personale (svolgimento ben organizzato, originalità, ricerca del percorso ottimale di risoluzione); · del confronto tra la situazione iniziale e quella finale al fine di individuare la crescita culturale ed i progressi raggiunti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo “MultiMath.rosso” volume 4 (Paolo Baroncini e Roberto Manfredi). · Dispense. · Appunti dalle lezioni.

10.7 INFORMATICA – Prof. GIOVANNI SERVODIO/ Prof. GIANCARLO ERCOLINO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:	• sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti deli anni precedenti • avere una visione d’insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione dei dati sulla rete • rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti • rilevare le problematiche relative alla sicurezza e alla protezione dei dati • individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti • progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio php • gestire l’interazione dell’utente con i dati residenti sul server • individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	MODULO 1: RETI E PROTOCOLLI Reti di computer Rete internet Commutazione Architetture di rete Modello ISO/OSI Modello TCP/IP MODULO 2: SICUREZZA DELLE RETI E CRITTOGRAFIA Sicurezza dei sistemi informatici Minacce alla sicurezza delle reti Continuità operativa e disaster recovery Crittografia Chiavi simmetriche e asimmetriche Firma digitale Cybercrimini e privacy GDPR MODULO 3: IL LINGUAGGIO PHP Caratteristiche del linguaggio PHP Variabili, costanti, operatori array Strutture di controllo Interazione tra script PHP e database Operazioni di interrogazione e manipolazione Interazione con l’utente MODULO 4: SISTEMI ERP E CMR Sistemi ERP

	Attività integrate in un sistema ERP Sistemi CRM Vantaggi e svantaggi dei sistemi ERP/CRM
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Gestione e interrogazione di basi di dati Sicurezza informatica e protezione dei dati Utilizzo di reti e tecnologie web Progettazione e realizzazione di siti web dinamici Approfondimento delle normative sulla privacy e sulla protezione dei dati Preparazione al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità
METODOLOGIE:	Lezione frontale, discussione guidata, esecuzione collettiva guidata, attività di laboratorio, attività di coppia/gruppo
CRITERI DI VERIFICA:	· Prove strutturate · Prove semi-strutturate · Prove aperte
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione, durante il periodo di chiusura dell'istituto, è stata effettuata in conformità alle specifiche deliberazioni degli organi collegiali competenti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	SIAMO INFORMATICI Piero Gallo, Pasquale Sirsi Minerva scuola Materiale e slide fornite dal docente Materiale reperito in rete

10.8 ECONOMIA AZIENDALE – Prof. Pasquale De Cicco

COMPETENZE **RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**	• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi nei diversi tipi di imprese • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per cogliere le ripercussioni in un dato contesto • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda • Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa.

CONTENUTI TRATTATI:	**MODULO 1: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA** La comunicazione economico finanziaria. Le immobilizzazioni. Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti. Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario. Le altre operazioni di gestione. L'assestamento dei conti: scritture di completamento, integrazione, rettifica e ammortamento. Il Bilancio di esercizio. Il Bilancio IAS/IFRS. La revisione legale dei conti. La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del conto economico. L'analisi della redditività. L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria. L'analisi dei flussi finanziari. Il Rendiconto finanziario delle variazioni e delle disponibilità liquide. L'analisi del bilancio socio ambientale. **MODULO 2: IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA** Dal reddito di Bilancio al reddito fiscale d'impresa. I principi del reddito fiscale d'impresa. Le imposte dirette che gravano sulle imprese. IRAP. IRES. Il reddito fiscale di impresa. I principi tributari di deducibilità dei costi. La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni. Il trattamento fiscale dei canoni di leasing. La svalutazione dei crediti. La deducibilità degli interessi passivi. La valutazione fiscale delle rimanenze. Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni. La determinazione dell'imponibile e la liquidazione delle imposte

	sul reddito. Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte. **MODULO 3: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA** Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. Gli scopi della contabilità gestionale. La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing) e a costi pieni (full costing). Il calcolo dei costi basato sui volumi. I centri di costo. Il metodo ABC (Activity based costing). La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. L'accettazione di nuovi ordini. Il mix di prodotti da realizzare. La scelta del prodotto da eliminare. Il make or buy. La break even analysis. Il fatturato di equilibrio. Il margine di sicurezza. L'efficacia e l'efficienza aziendale. **MODULO 4: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA** La creazione di valore e il successo dell'impresa. Il concetto di strategia. La gestione strategica. L'analisi dell'ambiente esterno e interno. L'analisi SWOT. Le strategie di corporate, di business, funzionali e di produzione. Leadership di costo, differenziazione. Le strategie nel mercato globale. La pianificazione strategica e aziendale. Il controllo di gestione. Il budget. I costi standard. I budget settoriali. Il budget degli investimenti fissi, finanziario, economico, patrimoniale. Il controllo budgetario. L'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi. Il reporting. I piani aziendali. Il marketing plan. Il business plan. **MODULO 5: I FINANZIAMENTI DELLE IMPRESE** Il fido bancario. I finanziamenti a breve termine, medio e lungo termine. Le altre forme di finanziamento.
ABILITÀ:	• Riconoscere e classificare le imprese industriali • Individuare, in casi concreti, il tipo di struttura patrimoniale delle imprese industriali • Individuare i tipici settori della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano • Redigere le tipiche scritture d'esercizio delle imprese industriali • Comporre le scritture di assestamento e di chiusura delle imprese industriali • Redigere o concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile • Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi • Calcolo dei principali indici di bilancio • Coordinare gli indici a sistema e redigere una breve e semplice relazione interpretativa • Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide – modello semplificato • Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa

	• Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale • Individuare e determinare le principali variazioni fiscali e le relative differenze tra la variazione civile e fiscale nei seguenti casi: variazione fiscale delle rimanenze, degli ammortamenti, plusvalenza, svalutazione dei crediti, delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento, • Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza, registrare in p.d. • Calcolare l'IRAP su una base imponibile già calcolata di una S.p.a. industriale, registrare in p.d. • Classificare i costi secondo vari criteri • Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili • Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali. • Ricostruire la sequenza logica – temporale con cui vengono redatti i budget • Redigere i budget settoriali • Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. • Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive. • Redigere un business plan ed un Marketing plan • Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e interattiva attraverso la discussione e il dialogo con la classe, lavori di gruppo, spiegazione guidata con esercizi applicativi, cooperative learning, problem solving, brainstorming.
CRITERI DI VERIFICA:	Le prove di verifica sono state formulate nel rispetto degli obiettivi cognitivi. Gli elaborati scritti hanno avuto in genere per oggetto la soluzione di problemi, attraverso la costruzione di esercitazioni numeriche, anche con dati a scelta, allo scopo di accertare le abilità di applicazione, analisi e valutazione. E' stato previsto, a volte, il commento di argomenti teorici in preparazione della parte introduttiva dei temi d'esame. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti per la verifica ed il controllo del livello di apprendimento: - verifiche formative con: lavoro domestico e correzione in classe, esercitazioni alla lavagna, quesiti brevi su argomenti base e sui temi più significativi, studio di casi aziendali. - verifiche sommative con: prove orali e prove scritte (strutturate, semi-strutturate e aperte) con utilizzo di interrogazioni lunghe, questionari ed esercizi. Le verifiche sommative sono state precedute da prove di tipo formativo, sviluppate anche attraverso il lavoro di gruppo.

	Le prove orali, coerentemente con le metodologie utilizzate, sono state impostate sotto forma di domande flash e richiesta esplicita di partecipazione alle lezioni (in sede introduttiva o conclusiva, o su singoli passaggi logici ecc.), nel quadro della ricerca di una proficua interazione tra docente e discente. Le prove orali di tipo tradizionale, finalizzate alla riproposizione di parti concordate del programma, sono state utilizzate in relazione ad argomenti particolarmente significativi e propedeutici. In particolare, nella valutazione periodica si è tenuto conto dei livelli di partenza dei singoli alunni e dei progressi svolti. L'efficacia dell'insegnamento è stata verificata periodicamente dal docente tramite l'analisi dei risultati dell'intera classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi, si è tenuto conto delle indicazioni ministeriali, delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI/ **STRUMENTI ADOTTATI: MATERIALI**	**Libro di testo: "Futuro impresa" – Autori: BARALE, ROSCIONI, RICCI - VOLUME PER IL 5° ANNO" – Editore: Tramontana** • Materiale reperito in rete • LIM • Presentazione di casi aziendali • Dispense, schemi, mappe predisposti dal docente • Codice Civile

10.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – Prof.ssa Paola Schettino

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **Scienze motorie e sportive**	- Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso, argomentato e documentato. - Riconoscere il valore delle materie scientifiche quali componenti culturali per interpretare la realtà. - Progettare azioni orientate a preservare le risorse naturali e la salute propria e degli altri - Essere in grado di programmare il proprio lavoro e la propria vita attraverso scelte a lungo termine. - Comunicare sotto varie forme (motorie, verbali, grafiche, multimediali) con coerenza, chiarezza, ordine e correttezza lessicale del linguaggio scientifico. - Riconoscere l'importanza di saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. - Applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

	- Identificare ed affrontare situazioni problematiche traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati. - Possedere la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze disciplinari e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi con l'ambito scientifico più in generale. - Cercare e controllare le informazioni riconoscendone la loro coerenza interna e la coerenza tra essa e il contesto utilizzando strumenti diversi (web, biblioteca, testi…).
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	**Modulo 1: LA PERCEZIONE DI SE' E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE** - Cenni di Anatomia - Capacità motorie condizionali e coordinative - Esercizi a corpo libero a carico naturale di mobilità articolare - Allenamento alla resistenza, alla forza e alla velocità - Elaborare e realizzare un programma di allenamento personalizzato - Stretching e tonificazione generale - Esercitazioni atte al consolidamento delle capacità condizionali **Modulo 2: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY** - Atletica leggera: Corse - Salti – Lanci - La storia dello sport - Il fair play - Sport di squadra: *Pallavolo - Pallacanestro - Calcio a 5 - Pallamano - Calcio Tennis - Pallatamburello - Tennis tavolo – Calcio balilla* - Regole e arbitraggio degli sport praticati - Forme organizzative di tornei e competizioni **Modulo 3: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE** - Procedure di emergenza e evacuazione - Nozioni di pronto soccorso: BLS - Manovra di Heimlich - Sicurezza in palestra, a scuola e nella quotidianità - Alimentazione - Igiene alimentare - I disturbi del comportamento alimentare - I giovani e le dipendenze - Sport e disabilità - Bullismo e sport - Agenda 2030 **Modulo 4: ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO** - Trekking - Attività in ambiente naturale - Orienteering - Uso consapevole dei device per praticare sport
OBIETTIVI DI APPRENDIMENT	- Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive.

O	- Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale. - Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive. - Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio. - Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti. - Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. - Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. - Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.
METODOLOGIE:	- Lezione frontale - Esercitazioni individuali e di gruppo - Lezione interattiva - Lezione multimediale - Problem solving - Cooperative learning
CRITERI DI VERIFICA:	- Test - Questionari - Interrogazioni - Osservazioni sul comportamento di lavoro
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi: Libri di testo, appunti, piattaforma G-Suite Materiali: Power point e video Strumenti educativi multimediali

10.10 RELIGIONE – Prof. Maria Antonia Meccariello

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprendere il valore e l'importanza del dialogo religioso. Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, il dialogo interreligioso, l'etica della vita, delle relazioni, della solidarietà, le questioni del rapporto fede-scienza, l'insegnamento sociale della chiesa.
CONTENUTI TRATTATI:	• Riflettere sull'importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nellavita dell'individuo e della società • Capire perché e come la diversità sia fonte e stimolo di crescita qualitativa • Saper documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore dellaconvivenza tra diversi • Saper scegliere i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	• Leggere e comprendere fonti e documenti • Rielaborare ed esporre con rigore logico i temi trattati Cogliere le relazioni esistenti tra fatti e fenomeni distanti, sia a livellocronologico che spaziale • Usare in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico
METODOLOGIE:	E'stata utilizzata la DAD, prediligendo il metodo induttivo che parte dal "vissuto" e dall'esperienza concreta con costante riferimento alle domande di senso degli alunni. Si è favorita la partecipazione di tutti attraverso il dialogo, siaesso in presenza che a distanza, e l'uso dei linguaggi specifici della tradizione religiosa e culturale cristiana, integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e le sue tecnologie multimediali.
CRITERI DIVERIFICA	Test con google moduli Interrogazioni Osservazioni sul comportamento di lavoro
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si è tenuto conto del: • il livello di conoscenze, competenze, abilità; • comportamenti sociali, • impegno e costanza nel lavoro; • interesse per la disciplina e disponibilità ad approfondimenti tematici; • partecipazione attiva al dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi: Libri di testo, appunti, piattaforma G-Suite, Moduli google

11 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1 Criteri di valutazione

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, ma ha tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, del rispetto delle regole scolastiche, del grado di interazione con i propri insegnanti e i propri coetanei. Naturalmente si sono valutate, nel processo di apprendimento, la capacità di leggere e di interpretare correttamente i testi, di assimilare ed elaborare i contenuti con la proprietà di linguaggio maturata nel corso degli studi.
In sede di valutazione finale si è tenuto conto dei dati emersi dalle prove scritte ed orali, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale, del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza. Nei limiti delle esigenze didattiche, si è evitato l'accumulo di carico scolastico, affinché gli studenti potessero affrontare lo studio con serenità e nel contempo mostrare senso di responsabilità nell'organizzazione razionale degli impegni, in vista delle scadenze fissate.
La valutazione è stata pianificata mediante interrogazioni individuali e/o di gruppo, compiti in classe, laboratori di esercitazione in classe, osservazione della continuità didattica attraverso brevi verifiche in itinere scritte oppure orali. I criteri di valutazione sono stati concordati in sede dipartimentale e riportati su apposite griglie allegate al PTOF. Le prove sono state concepite soprattutto come verifica formativa in quanto hanno permesso l'osservazione costante dei comportamenti, delle modalità di apprendimento e del riutilizzo delle conoscenze acquisite. L'osservazione è stata intesa come strumento operativo per costruire i criteri in vista di una valutazione formativa.
Sono stati somministrati test a tempo, prove scritte di diversa tipologia a seconda delle discipline e delle scelte del docente e colloqui; si è tenuto conto dell'approfondimento personale, della fattiva partecipazione alle lezioni, del coinvolgimento individuale, della puntualità nelle consegne e della cura nello svolgimento degli elaborati.
I docenti sono stati a disposizione delle famiglie secondo le modalità decise dal Collegio Docenti:

- Incontri settimanali: seconda settimana di ogni mese.
- Incontri scuola-famiglia in presenza

Di seguito si riporta la griglia di comparazione tra espressione docimologica usata dai docenti nell'ascrizione dell'alunno ad una situazione di apprendimento e conoscenze competenze e capacità ad esse sottese.

GRIGLIA DI COMPARAZIONE TRA VOTO/CONOSCENZE/COMPETENZE/CAPACITÀ SOTTESE (ALLEGATO E – PTOF)

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
10	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessicoricco e appropriato	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprime valutazionicritiche originali

9	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
8	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, inmodo corretto	Complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielaborain modo corretto
7	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Complete, approfondisce edespone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
6	Applica correttamente le conoscenze minime, talvolta anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Essenziali, con esposizionesemplice, ma corretta	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce informazioni e situazioninuove non complesse
5	Applica autonomamente le conoscenze minime conqualche errore o imperfezione	Superficiali o complete con imperfezioni, esposizione imprecisa e con improprietà di linguaggio	Analisi parziali, sintesi imprecise, difficoltà nel gestire semplici situazioninuove
4	Applica le conoscenze minime solo se guidato, autonomamente con gravi errori	Carenti con errori ed espressioni improprie e difficoltose	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorretteo parziali
3	Applica le conoscenze mi-nime solo se guidato, ma con errori anche gravi	Frammentarie e gravemente lacunose, errori e improprietà	Compie analisi errate e lacunose, sintesi assente o incoerente, commette errori
2	Non sa cosa fare	Gravemente errate, espressione sconnessa	Compie analisi errate, nonsintetizza, commette errori
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna

11.2 Criteri attribuzione credito

Come recita l'articolo 11 dell'O.M. n 67 del 31/03/2025 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

TABELLA A

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

11.3. Criteri per l'integrazione del credito scolastico

Ai sensi dell'Art 11 dell'O.M. 67/2005 e in attuazione dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs 62/2017 che prevede l'attribuzione del credito scolastico nel Secondo Biennio e nel Quinti Anno, il credito è integrato dall'art 15 comma 2/bis introdotto dall'art. 1 comma 1 lettera D della L. 150 del 01/10/2024 con il quale si assegna la fascia alta della banda di oscillazione del credito spettante in base alla media dei voti conseguita da coloro che abbiano riportato come voto di comportamento un voto pari o superiore a 9/10mi

Salvo l'aver riportato come da normativa vigente il voto di comportamento pari o superiore a 9/10mi, a determinare la fascia alta del credito contribuiscono le attività scolastiche extracurriculari organizzate dalla scuola riportate nel Curriculum dello Studente. Il Consiglio di Classe, previa presentazione di attestato, con specifica delle ore svolte e del titolo dell'attività/progetto/percorso di ampliamento, sottoscritto dal docente che ha seguito l'attività, integra i voti delle discipline di riferimento in una accezione proattiva della valutazione riconoscendo l'impegno e la cura profusi per la propria preparazione generale e i successi formativi ottenuti.
Di seguito si riporta la tabella approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 6 ottobre 2024 con le attività deliberate

1. Assiduità e frequenza
Frequenza scolastica assidua: assenze non superiori al 12,5%
2. Valutazione complessiva PCTO
Impegno e partecipazione attiva alle attività di PCTO
3. Valutazione IRC/Materia Alternativa
4. Partecipazione alle attività scolastiche aggiuntive al curricolo o di ampliamento formativo riferiti al PTOF a.s 2020/21.
5. Attività extracurricolari (purché coerenti con le finalità formative del PTOF)

Partecipazione ad attività di presentazione di libri o a cicli di seminari e attività con esperti, curandone l'organizzazione	
Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori), con corso di formazione e acquisizione del titolo riconosciuto da enti accreditati	
Corsi presso le Università, solo se svolti nell'ambito di attività deliberate dalla scuola	
Frequenza Conservatorio	
Partecipazione alle prove e agli eventi delle Orchestre Regionali	
Partecipazione a concorsi (provinciali, regionali, nazionali, internazionali)	
Partecipazione a concorsi esterni con qualifica tra i vincitori	
Partecipazione ai progetti del Laboratorio Teatrale o Musicale o di moda con esibizione	
Partecipazione a seminari, convegni e lectiones organizzate dalla scuola in orario extrascolastico e alle relative attività di preparazione documentate dai docenti	
Partecipazione a laboratori artigianali e produttivi con attestazioni di conseguimento di Esperienza di maestranza	
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	

12. ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

In preparazione dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha proposto lo svolgimento di prove di simulazione delle prove scritte e del colloquio, per tutte le classi quinte. Queste avverranno nei seguenti tempi:

- Prova simulata di Informatica - 13 maggio 2025.
- Prova simulata di Italiano - 20 maggio 2025.
- Simulazione del colloquio – 26 maggio 2025.

Le griglie di valutazione utilizzate per le prove sono allegate e costituiscono parte integrante del presente Documento

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8

	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	10
	Rispetto quasi completo delle indicazioni poste nella consegna.	8
	Rispetto complessivamente adeguato dei vincoli posti nella consegna.	6
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	4
	Rispetto molto scarso dei vincoli posti nella consegna.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso in maniera corretta, completa e approfondita.	10
	Il testo è stato compreso in maniera corretta e completa.	8
	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo, ma con qualche imprecisione.	6
	Il testo è stato compreso in maniera frammentaria.	4
	Il testo non è stato compreso.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta completa, puntuale e argomentata.	10
	L'analisi risulta completa e corretta.	8
	L'analisi risulta sostanzialmente adeguata e corretta.	6
	L'analisi risulta poco pertinente e inadeguata.	4
	L'analisi risulta nulla o scorretta.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo risulta critica, ben articolata e originale.	10
	L'interpretazione del testo risulta corretta e articolata.	8

	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo risulta scorretta e inadeguata.	4
	L'interpretazione del testo risulta nulla.	2
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		..../100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		.../20

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6

	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni.	10
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi e argomentazioni.	8
	Individuazione per lo più corretta, ma con imprecisioni di tesi e argomentazioni.	6
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni.	4
	Individuazione errata di tesi e argomentazioni.	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione efficace e coerente con uso appropriato dei connettivi.	15
	Argomentazione per lo più coesa e coerente con uso complessivamente adeguato dei connettivi.	12
	Argomentazione essenziale, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi.	9
	Argomentazione con incongruenze ed errori nell'uso dei connettivi.	6
	Argomentazione disordinata e incoerente.	3
	Apporti culturali pertinenti, approfonditi e originali.	15
	Apporti culturali pertinenti e corretti.	12

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Apporti culturali generici, ma pertinenti.	9
	Apporti culturali scarsi o non pertinenti.	6
	Apporti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		..../100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		… /20

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6

	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	10
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	8
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con alcune imprecisioni.	6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con numerose imprecisioni.	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione pienamente organica, scorrevole e coerente.	15
	Esposizione complessivamente organica e coerente.	12
	Esposizione abbastanza lineare e coerente.	9
	Esposizione confusa e disorganica.	6
	Esposizione frammentaria e incoerente.	3

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione.	15
	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e adeguati a sostegno dell'argomentazione.	12
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso presenti e sufficientemente strutturati.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		..../100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		.../20

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – INFORMATICA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: INFORMATICA		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio**
RISPONDENZA ALLA TRACCIA E CONOSCENZA DEI CONTENUTI	➢ Soddisfa le richieste in modo corretto ma incompleto [1] ➢ Soddisfa le richieste in modo pertinente [2] ➢ Soddisfa le richieste in modo molto approfondito e completo [3]	**Max punti 3**
QUALITA' DELLA COMUNICAZIONE	➢ Il testo è organizzato in modo accettabile e l'espressione dei contenuti è sufficientemente corretta [1] ➢ La qualità del testo così come il linguaggio sono chiari e precisi [2] ➢ Il testo è strutturato in modo eccellente e il linguaggio è efficace e tecnico [3]	**Max punti 3**

APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE TECNICHE E DEI PROCEDIMENTI	<u>Analisi problema/produzione modello</u> **a) Modello E/R**: Riguarda la definizione corretta della struttura di classificazione del modello, delle associazioni, dei vincoli di cardinalità, la completezza delle informazioni sugli attributi e dei vincoli d'integrità: **[Max 4]** ✓ inadeguato/non rispondente alle richieste [1] ✓ parzialmente corretto e incompleto [2] ✓ incompleto ma corretto [3] ✓ completo e corretto [4] **b) Modello relazionale**: Riguarda il trattamento della conversione dei vari di tipi di associazione nel modello relazionale, della rappresentazione dei vincoli di integrità referenziale e del livello di normalizzazione: **[Max 4]** ✓ Inadeguato [1] ✓ parzialmente corretto e incompleto [2] ✓ incompleto ma corretto [3] ✓ completo e corretto [4] **c) <u>Interrogazioni (SQL) e applicazioni - linguaggi (HTML-PHP)</u> [Max 4]** ✓ Inadeguato [1] ✓ parzialmente corretto e incompleto [2] ✓ incompleto ma corretto [3] ✓ completo e corretto [4]	**Max punti 12**
PADRONANZA LINGUAGGIO TECNICO E PRECISIONE DEI RISULTATI	➢ Utilizza gli strumenti con difficoltà [1] ➢ Utilizza in modo appropriato gli strumenti [2]	**Max punti 2**
	Totale punteggio	**..... / 20**

13. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

In ottemperanza all'O.M. n.67 del 31/03/2025, la valutazione del colloquio orale avviene in base alla tabella analitica di seguito riportata. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	[illegible]	0.50-1	
	II	[illegible]	2.50-	
	III	[illegible]	3-3.50	
		[illegible]		
			-	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2.50-	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
			-	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2.50-	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
		[illegible]		
			-	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		[illegible]	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
		[illegible]	-	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		[illegible]		
		[illegible]		
	III	[illegible]	1.50	
		[illegible]	-	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

14. CURRICULUM DELLO STUDENTE

Con l'ausilio di video tutorial e con specifica comunicazione interna del dirigente scolastico è stato dato avvio per tutte la classe e in particolare per le quinte alla compilazione del Curriculum dello studente, così come previsto dalla L. 107/2015.
La compilazione da parte degli alunni è stata controllata e guidata dai coordinatori di classe, la segreteria ha proceduto alla validazione pre-esame.
Lo stesso servirà ad acquisire ulteriori dati utili per la conduzione dell'esame, nell'ottica di valorizzare eventuali altre esperienze formative condotte dagli allievi e dalle allieve anche al di fuori della scuola.

15. FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, dopo essere stato letto e visionato in ogni sua parte, viene approvato dal Consiglio di Classe il giorno 13/05/205 alle ore 17.30.

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Religione Cattolica	**Antonia Meccariello**
Lingua e Letteratura Italiana/Storia	**Antonia Marchese**
Ec. Aziendale	**Pasquale De Cicco**
Diritto ed Ec. Politica	**Rosa Simeone**
Lingua e Cultura Inglese	**Linda Fuccio**
Matematica	**Sannino Roberta**
Informatica	**Giovanni Servodio**
Codocenza Informatica	**Giancarlo Ercolino**
Ed. Civica	**Rosa Simeone**
Scienze motorie e sportive	**Paola Schettino**
Sostegno	**Donato Ianniello**
Sostegno	**Nicoletta Fuccio**

IL Coordinatore — **Il Dirigente Scolastico**

Prof. ssa Roberta Sannino — **Prof.ssa Maria Pirozzi**

Allegato 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Per alunno che segue una programmazione curricolare con obiettivi equipollenti

La griglia seguente non va a sostituire le griglie di valutazione in seno ad ogni singola disciplina, ma rappresenta una guida per raccordare il voto al tipo di prestazione (esplicitata dai singoli descrittori con apposite aggettivazioni).

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di Abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze
4	Non conosce gli argomenti previsti nel PEI	Neanche aiutato comprende le consegne	Non si Orienta	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza
5	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari previsti nel PEI	Sviluppa le consegne in modo parziale e scorretto	Non sa svolgere alcuni compiti	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza
6	Conosce nel complesso gli ambiti delle diverse discipline come specificato nel PEI	Comprende le consegne in modo semplice	Guidato analizza problemi semplici	Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note
7	Conosce gli argomenti previsti nel PEI	Sviluppa le consegne in modo semplice	Risolve, se guidato, situazioni problematiche semplici.	Base. L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
8	Conosce gli ambiti disciplinari, previsti nel Pei, per i quali ha maggior interesse	Contestualizza le consegne.	Si orienta nell'analisi di situazioni di una certa complessità	Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità
9	Conosce in modo approfondito gli argomenti previsti nel PEI	Sviluppa le consegne con una certa autonomia	Si orienta nell'analisi e nella risoluzione dei problemi	Avanzato L'alunno/a svolge i compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
10	Conosce con una certa padronanza gli ambiti disciplinari del PEI	E' autonomo nello svolgimento delle consegne	Individua le strategie risolutive e si orienta nell' analisi dei problemi	

Progetto Formativo Personalizzato

Progetto Sperimentale Studente-atleta di alto livello

Denominazione Istituto scolastico	"""A. LOMBARDI"" AIROLA" AIROLA (BNIS00800R) LARGO ANGELO RAFFAELE CAPONE
Nome e cognome Studente Atleta	M. D.
Periodo attuazione intervento	Intero anno scolastico
Coordinatore di classe	Sannino Roberta
Docente referente area BES	Milucci Antonio
Tutor scolastico	Sannino Roberta
Tutor sportivo	T. A.
Obiettivi formativi del programma sperimentale	Pecup previsto dalle Indicazioni nazionali del curricolo per i Licei DPR 89/2010 così come declinato in competenze nel curricolo di istituto e perfezionati in UDA per le classi terze del liceo scientifico per tutte le discipline, scandite in piani di lavoro disciplinari.
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)	L'alunno è regolarmente iscritto al PCTO per lo sviluppo delle competenze giuridiche. Il collegio dei docenti ha approvato percorsi coerenti con gli indirizzi e gli alunni hanno liberamente scelto il percorso da frequentare. I percorsi sono sviluppati per un triennio e sono subordinati ad una progettazione condivisa con Enti convenzionati che dispongono uno o più tutor per i gruppi di classi miste parallele e hanno condiviso obiettivi e griglie di osservazione con il tutor scolastico.
Federazione	Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (CONI)
Disciplina sportiva	KARATE

Requisito di ammissione (D.M. 279 10/04/2018)	4. Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 36 posti della classifica nazionale per ogni categoria, o anno di nascita, corrispondente agli anni di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, secondo le classifiche federali di riferimento.

DISCIPLINE: MISURE PERSONALIZZATE ADOTTATE

R.C. - ITA - STO - INGLESE	
MISURE METODOLOGICHE/DIDATTICHE PERSONALIZZATE ADOTTATE	
Programmazione condivisa dei tempi di consegna dei compiti assegnati	Condivisione di tempi più distesi per la consegna di elaborati e pianificazione delle verifiche orali o recupero delle verifiche scritte.
Utilizzo di dispense e materiali didattici di supporto	Messa a disposizione di schede di approfondimento sulla piattaforma del RE per vicariare le spiegazioni a cui l'alunno eventualmente non abbia potuto assistere. Le stesse sono funzionali agli approfondimenti individuali del contenuto da recuperare.
Attività di recupero in itinere	Approfondimenti e ripetizione dei contenuti trattati in classe.
Attività di tutoraggio - Peer tutoring	Gruppi di lavoro guidati e monitorati.
PERSONALIZZAZIONE DELLE VERIFICHE	
Programmazione delle verifiche scritte ed orali	Le verifiche scritte, quando coincidenti con attività sportiva opportunamente documentata, saranno recuperate nella prima data utile, comunicata all'alunno e riportata sul RE. Le verifiche orali sono pianificate con l'alunno e distribuite in non più di due al giorno. Ovviamente tali misure sono utilizzate solo se necessario e non possono prevedere riduzione di contenuti affrontati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Dispensa dalla sovrapposizione di verifiche su più materie nella stessa giornata	Nella scuola vige il principio che per ogni giorno non si sovrappongano più di due verifiche. Inoltre, la scelta della strategia personalizzata di pianificare le verifiche implicitamente già tiene conto del calendario di eventuali allenamenti e/o spostamenti per gare.

MAT e FIS - SCIENZE NAT. - SCIENZE MOTORIE	
MISURE METODOLOGICHE/DIDATTICHE PERSONALIZZATE ADOTTATE	
Programmazione condivisa dei tempi di consegna dei compiti assegnati	Condivisione di tempi più distesi per la consegna di elaborati e pianificazione delle verifiche orali o recupero delle verifiche scritte.

MAT e FIS - SCIENZE NAT. - SCIENZE MOTORIE	
Utilizzo di dispense e materiali didattici di supporto	Messa a disposizione di schede di approfondimento sulla piattaforma del RE per vicariare le spiegazioni a cui l'alunno eventualmente non abbia potuto assistere. Le stesse sono funzionali agli approfondimenti individuali del contenuto da recuperare.
Attività di recupero in itinere	Approfondimento e ripetizione di contenuti trattati in classe.
Attività di tutoraggio - Peer tutoring	Gruppi di lavoro guidati e monitorati.
PERSONALIZZAZIONE DELLE VERIFICHE	
Programmazione delle verifiche scritte e orali	Le verifiche scritte, quando coincidenti con attività sportiva opportunamente documentata, saranno recuperate nella prima data utile, comunicata all'alunno e riportata sul RE. Quelle orali sono pianificate con l'alunno e distribuite in non più di due al giorno. Ovviamente tali misure sono utilizzate solo se necessario e non possono prevedere riduzione di contenuti affrontati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Dispensa dalla sovrapposizione di verifiche su più materie nella stessa giornata	Nella scuola vige il principio che per ogni giorno non si sovrappongano più di due verifiche. Inoltre, la scelta della strategia personalizzata di pianificare le verifiche implicitamente già tiene conto del calendario di eventuali allenamenti e/o spostamenti per gare.

Docenti del Consiglio di classe 5 B ITE

Docenti del c.d.c 5 B	***Firme***
Italiano e Storia: Marchese Antonia	
Matematica: Sannino Roberta	
Inglese: Fuccio Linda	
Diritto ed Ec. Politica: Simeone Rosa (in sostituzione della Prof.ssa Ciaramella Nikoletta)	
Sc.Motorie: Schettino Paola	
Informatica: Servodio Giovanni	
Informatica: Ercolino Giancarlo	
Religione: Meccariello Antonia Maria	
Ec. Aziendale: De Cicco Pasquale	
Sostegno: Fuccio Nicoletta	
Sostegno: Ianniello Donato	

Luogo e data

AIROLA,
10_12_2024

Tutor Scolastico

ROBERTA SANNINO

Dirigente scolastico

MARIA PIROZZI

Allegato 3

I.I.S. Alessandro Lombardi

Largo Capone, 82011 Airola (BN)

Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale – Moda

esidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
Mail: bnis00800r@istruzione.it - bnis00800r@pec.istruzione.it
sito web: www.iislombardi.edu.it

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2024/2025

STUDENTE L. G.

codice sostitutivo personale _____

Classe V B SIA Plesso o sede ITE

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciata in data 18 Maggio 2018

Data scadenza o rivedibilità: senza revisione

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

☐ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA 18 MAGGIO 2018

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE APPROVATO IN DATA _____

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data 29 Settembre 2022 (progetto ore a domicilio) ☐ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA 11/11/2024 VERBALE ALLEGATO N. --------	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……

APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA 11/11/2024 VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] .....
VERIFICA INTERMEDIA	DATA MARZO 2025 VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] .....
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA 31/05/2025 VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] .....

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1. Dott.ssa P. M.	Neuropsichiatra Infantile
2. Dott.ssa C. I.	Psicologa
3. Dott.ssa M. R.	Assistente sociale
4. Dott.ssa Pirozzi Maria	Dirigente Scolastico
5. Prof. Sannino Roberta	Coordinatrice di classe
6. Prof. Ianniello Donato	Docente di sostegno
7. Prof. Milucci Antonio	Referente Area Sostegno
8. A. C.	Genitore dell'alunno
9. F. G.	Genitore dell'alunno

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza…)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa La famiglia è composta da 4 persone, ha una sorella maggiore che da qualche anno ha completato gli studi presso il Liceo Scientifico Lombardi di Airola e attualmente è iscritta all'università, Facolta' di Biologia presso UNISANNIO di Benevento. Entrambi i genitori vivono con lui e sono molto presenti nelle esigenze quotidiane e a lui indispensabili. Molto presenti anche per quel che riguarda il mondo scolastico, pronti a dare la loro disponibilità in tutto ciò che riguarda l'andamneto didattico disciplinare che i docenti mettono in atto quotidianamente.

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno *quindi analizzate nel presente PEI* *Diagnosi Funzionale: L'alunno è affetto da Distrofia Muscolare di Duchenne; lieve difficoltà di apprendimento scolastico; difficoltà emotive._*

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.			
Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	☐ Va definita	☐ Va
omessa			

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto). L'alunno seguirà un progetto individuale intitolato: " La scuola va a casa" redatto in data 29 settembre 2022 e che per il terzo anno scolastico 2024/2025, vedrà coinvolto l'alunno nell'effettuazione di 5/6 ore a settimana di lezioni a domicilio, potenziando e svolgendo insieme al docente di sostegno che andrà a casa, le varie discipline scolastiche. *b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)* *Tale progetto è stato redatto a seguito di richiesta specifica da parte della famiglia dell'alunno. Il consiglio di classe V B, ha sottoscritto e approvato il progetto da effettuare per l'intero anno scolastico in presenza della Dirigente Scolastica.*

Il progetto individuale prevede lo svolgimento di 5/6 ore settimanali a domicilio per poter potenziare e consolidare le attività didattiche svolte quotidianamente a distanza.

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico **Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici**

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione: L'alunno conosce bene i compagni di classe, anche se frequenta solo on line per le sue gravi problematiche fisiche. Pur frequentando da casa per motivi di salute, riesce parzialmente ad interloquire con loro in autonomia. Riconosce ogni docente come adulto di riferimento ed esprime verso loro i suoi bisogni e desideri. Partecipa alle attività didattiche proposte anche se in maniera limitata in quanto frenato da gravi problemi fisici. Nei momenti di attività strutturate e guidate maggiormente dal docente di sostegno, l'alunno collabora molto con i suoi compagni esprimendo anche preferenze sempre dopo essere stato spronato dall'insegnante. Non presenta difficoltà nel rispetto delle regole sociali ma richiede un continuo stimolo dall'insegnante affinché mantenga la giusta concentrazione nello svolgimento delle attività.
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio: Presenta un buon vocabolario e riesce a costruire delle frasi sia semplici che composte in modo autonomo. Ha una buona comprensione di testo e riesce a rispondere a domande relative alla sua persona e vita quotidiana. Riesce ad instaurare una comunicazione efficace con adulti e pari. Buona l'attenzione che mostra per tutte le ore della mattinata impegnato nelle varie attività strutturate.
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento: l'alunno presenta gravi ed evidenti problematiche riguardo all' autonomia personale dovute alla sua patologia. Non è autonomo negli spostamenti se non con l'uso della sedia a rotelle elettrica, ma solo nel proprio ambiente abitativo. Buono risulta essere l'orientamento in quanto sicuro del proprio ambiente.
d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento: Ha sviluppato buone capacità di memoria a medio termine, infatti ricorda bene gran parte di testi studiati in classe. I suoi tempi di attenzione sono grosso modo regolari purchè impegnato in attività diverse ed adattate alle sue capacità. Ha bisogno di attività di rilassamento e contenimento, solo così riesce a portare aventi il suo lavoro con precisione e rendimento costante. Avendo ormai gli arti bloccati, riesce a svolgere esercizi strutturati con risposte multiple o vero/falso. Molto buono risulta essere l'apprendimento scolastico in quanto sempre seguito e stimolato da tutto il consiglio di classe.

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Potenziare l'autostima e la consapevolezza dei punti di forza e delle risorse; saper accettare aiuto/accompagnamento da persone diverse da quelle con le quali vuole interagire; potenziare il ruolo collaborativo all'interno del gruppo classe; saper fare complimenti e saper rispondere in caso vengano ricevuti; potenziare la capacità di partecipazione alla vita scolastica. Esiti attesi. Superamento della timidezza (in riferimento alla richiesta di aiuto).
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	La relazione e l'"approccio leggero" con il ragazzo sono fin qui risultate essere delle buone strategie di intervento per quanto riguarda gli aspetti dell'autostima. Si aumenteranno i momenti di cooperative learning e peer education. Le strategie che si intende impiegare sono: • garantire che tutte le attività progettate per la classe siano fruibili dallo studente; • evidenziare e gratificare le azioni positive messe in atto dal ragazzo; • valorizzare il suo essere riferimento per la classe per la sua educazione e le sue competenze; • promuovere le occasioni per valorizzare la sua intelligenza intra e interpersonale.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Osservazioni libere e strutturate

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Arricchire la comunicazione in termini di tematiche affrontate; potenziare la capacità espressiva e il corretto uso del registro linguistico; aumentare il bagaglio lessicale in riferimento al lessico settoriale di ogni singola disciplina; padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere, interpretare.

	Esiti attesi. Miglioramenti: nel comprendere un testo; nell'esporre in modo più chiaro e breve possibile, logico e coerente testi e/o esperienze vissute; nell'affrontare diverse situazioni comunicative esprimendo il proprio punto di vista e individuando quello degli altri; nel padroneggiare con maggiore autonomia le diverse strutture linguistiche; nella lettura dei testi; nell'individuare e comprendere la natura, la funzione e i principali scopi comunicativi dei testi; nell'utilizzare adeguate strategie di lettura rispetto alle diverse tipologie di testi; nel produrre testi corretti, coerenti e adeguati alle varie situazioni comunicative;
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Saranno individuate le conoscenze pregresse dello studente ed eventuali idee spontanee come base di partenza nell'introduzione di nuovi argomenti/tematiche. Sarà evidenziato il rapporto esistente fra gli argomenti studiati e la realtà sociale e personale. Si amplieranno e diversificheranno i contenuti della comunicazione.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Prove scritte (strutturate). Si ritiene necessario strutturare esercitazioni e verifiche in quesiti a scelta multipla o a risposte vero o falso.

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Potenziare: l'utilizzo degli ausili informatici, la capacità di partecipazione alla vita scolastica, l'autonomia personale nell'organizzazione dello studio attraverso l'utilizzo di strategie di studio, la capacità di autovalutazione in riferimento alla sua preparazione, l'iniziativa personale e la capacità di collaborare e partecipare spontaneamente alle attività di gruppo. Esiti attesi. Utilizzo di sintesi vocale e applicazioni (app) per scrivere al pc dettando a voce, miglioramento nell'organizzazione del metodo di studio e nell'esprimere liberamente il proprio pensiero senza la preoccupazione di essere giudicato
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Allo studente sarà data la possibilità di sperimentare sintesi vocali e app per scrivere a voce sul pc. L'osservazione costante dei suoi cambiamenti farà sì che le strategie di intervento siano flessibili e si adattino in itinere rispetto alle necessità pratiche dello studente.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Osservazione, colloqui, questionari anche di autovalutazione.

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Potenziare le strategie di metamemoria. Mantenere le capacità attentive per il previsto affaticamento dello studente. Per gli apprendimenti si rimanda alla Sezione 8.3. Progettazione disciplinare. Esiti attesi. Ottimizza la capacità di memorizzazione, riesce a mantenere la capacità attentiva nonostante l'affaticamento.
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Si creerà un ambiente di apprendimento sereno al fine di consentirgli una maggiore attenzione al compito. Saranno utilizzati strumenti compensativi quali mappe cancettuali, schemi, sintesi, PC. Tutto ciò che verrà realizzato per lo studente sarà elaborato al pc affinché non faccia fatica per il raggiungimento degli obiettivi
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Si rimanda alla Sezione 8.2.

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

CONTESTO FISICO

Facilitatori di Istituto

L'Istituto consta di 4 edifici, quello che ospita il Liceo classico, Liceo scientifico e corso serale per adulti, un secondo edificio che ospita il Liceo Musicale, un terzo istituto che ospita l'indirizzo Moda e un quarto istituto che ospita due indirizzi: ITE e IPIA. Tutti gli istituti sono all'avanguardia, forniti di tanti laboratori, sale teatro, in alcuni c'è la possibiltà di utilizzare l'ascensore, che può essere utilizzato dagli studenti solo se accompagnati da un adulto.
Molto attrezzati sono i laboratori di informatica, anche la connessione internet funziona bene in ogni plesso e in tutti gli ambienti che appartengono all'edificio scolastico. Quasi tutti gli istituti sono composti da primo e secondo piano. All'interno del cortile esiste un ampio parcheggio con posti riservati alle famiglie che hanno figli con disabilità. Intorno all'edificio c'è un giardino ben curato, tagliato da percorsi di marciapiedi che ne rendono la piena fruibilità anche a chi si sposta in carrozzina. L'ingresso presenta doppie porte a spinta. All'interno degli edifici scolastici dell'intero Lombardi sono presenti: biblioteca, laboratori di informatica già citati , di fisica e di scienze, un'aula alternativa per chi non si avvale dell'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica), un'infermeria, un'aula di ricevimento e aule di sostegno per casi di disabilità piu' gravi che dovessero avere l'esigenza di uscire dalla classe in alcuni momenti della mattinata.
La scuola è dotata di software educativo-didattici specifici per studenti con BES, di software e strumenti di Comunicazione Aumentativa Alternativa.

Barriere di Istituto

Non esiste una pensilina che possa riparare dalle intemperie per la percorrenza del marciapiede che conduce all'ingresso. Uffici di segreteria e Presidenza si trovano nella sede centrale. In alcuni edifici non c'è la palestra: gli studenti, accompagnati dai docenti di Scienze Motorie o da collaboratori scolastici, si recano a piedi nelle aree esterne all'edificio scolastico per le attività di educazione fisica. Nell'atrio c'è la reception ed è presente una fotocopiatrice e stampante in bianco e nero. Le macchinette per gli snack e le bibite non sono più presenti nell'istituto da quando c'è stata la pandemia.

Facilitatori di classe

Tutte le classi comuni sono dotate di persiane avvolgibili con tapparelle orientabili, attivabili a mano. Le aule comuni sono dotate di computer, videoproiettore e lavagna bianca. Chi usa la carrozzina può usufruire di un banco di grande dimensione che consente un facile posizionamento del mezzo e ha la
possibilità di avere computer e stampante sul piano di lavoro. Nella classe VB oltre a L., è presente un altro alunno con disabilità seguito dalla docente di sostegno per 18 ore settimanali oltre ad un alunno cinese ma nato in Italia.

Barriere individuali

– Per quanto grandi siano le aule comuni, non permettono agevoli spostamenti a chi si deve muovere in carrozzina fra i banchi.

CONTESTO ORGANIZZATIVO

Facilitatori di Istituto

– L'Istituto si avvale di 1 referente per il Sostegno, 2 referenti che si occupano di DSA e altri BES, 1 referente che si occupa di bullismo e cyberbullismo. I criteri con cui il GLI stabilisce l'assegnazione dei docenti di sostegno didattico alle classi in cui sono presenti studenti con disabilità rispondono, nei limiti del possibile, a criteri di continuità, professionalità e delle risorse personali del docente (in riferimento a formazione e attitudine).
Molteplici sono i progetti presenti nel PTOF che richiamano all'inclusione. La scuola organizza corsi di formazione sulla disabilità sia per i docenti che per il personale ATA. Per la didattica individualizzata, qualora ci sia la necessità di lavorare in rapporto 1:1 (per svolgere

approfondimenti, ripassi o per eseguire verifiche scritte), vengono utilizzate le aule individuali che sono fruibili anche per lavori di gruppo. L'organizzazione didattica si intende flessibile in base alle esigenze di ogni singolo studente. La maggior parte dei genitori sono attenti e partecipativi, contribuiscono attivamente al
miglioramento dell'organizzazione scolastica con validi suggerimenti. In caso di spostamenti con autobus o pull-man, la scuola richiede un mezzo fornito di pedana disabili. La scuola è molto ben inserita nel territorio con cui c'è grande collaborazione. Progetta piani di rinnovamento in base alle esigenze che emergono di volta in volta. In tutti gli indirizzi dell'Istituto Lombardi da tre anni si svolge la settimana corta con orari scolastici che vanno dalle 8:00 alle 14:00. Il registro elettronico consente rapide comunicazioni fra scuola e famiglia.

Barriere di Istituto

– Qualora gli insegnanti di disciplina siano assenti durante la prima o l'ultima ora di lezione e non sia prevista la presenza del docente di sostegno o di un educatore, gli studenti con disabilità restano regolarmente in classe, al pari dei loro compagni di classe. Non in tutte le sedi è presente la figura del Tecnico informatico e questo può causare disagi soprattutto agli studenti con disabilità, come in alcuni casi di alunni che si collegano a distanza per seguire le lezioni, essendo affetti da gravi patologie che impediscono la loro presenza fisica a scuola.

Facilitatori di classe

– I docenti di sostegno e quelli di disciplina si tengono costantemente in contatto per la condivisione delle pratiche di insegnamento, in modo da operare in sinergia per trasmettere coesione e coerenza. Molto partecipativo anche il rapporto con gli educatori.

CONTESTO RELAZIONALE

Facilitatori di Istituto

I docenti di ruolo che da anni lavorano nella scuola sono tutti molto collaborativi, soprattutto quelli formati sul sostegno, così come esiste un buon clima di collaborazione con il personale educativo e con
tutto il personale ATA presente all'interno dell'intero contesto scolastico.
Le scelte educative e didattiche tengono conto di ambiente, contesto, materiali e modalità di comunicazione, che è basata sul dialogo. Particolare attenzione viene data ai percorsi di PCTO per fare in modo che gli studenti abbiano la possibilità di scegliere fra una variegata offerta di opzioni.

Facilitatori di classe

La classe si presenta coesa e molto collaborativa. Particolare attenzione è data al continuo scambio fra docenti e gruppo dei pari per configurare la scuola come fondamentale luogo di crescita per far sì che lo studente sperimenti competenze e potenzialità per lo sviluppo della propria identità.
Per rendere il lavoro di classe maggiormente inclusivo, i docenti promuovono strategie per mettere in atto e incoraggiare interesse, coinvolgimento e partecipazione da parte degli studenti nei confronti delle attività proposte, creando un ambiente di lavoro produttivo e inclusivo. Gli insegnanti promuovono atteggiamenti positivi verso l'apprendimento; le regole sono condivise in modo chiaro e, per favorire la partecipazione, si fa uso di rinforzi positivi, naturali e sociali qualora i comportamenti siano conformi alle aspettative. Sono riconosciuti e valorizzati i vari stili di apprendimento e sono adottate le strategie di insegnamento più efficaci considerando le specificità di ogni studente. Sono programmati compiti per casa che prevedono la gestione collaborativa, al fine di promuovere la relazione e l'interazione con i pari. Talvolta gli studenti hanno la possibilità di scegliere il tipo di attività da svolgere anche in riferimento ad attività extrascolastiche che sono programmate considerando la partecipazione attiva di tutti.
Facilitatori individuali

Lo studente si relaziona in modo brillante con le persone. Disponibile all'ascolto e all'aiuto, esercita un grande fascino su chiunque gli stia intorno. Valido punto di riferimento per la classe.

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

• Si incentivano i contenuti didattici che sono trasmessi considerando gli stili di apprendimento degli studenti chiamati in prima persona a declinare i loro interessi per una partecipazione più attiva all'interno della vita di classe. • Il materiale presentato è autentico e accattivante. • Prima di ogni passaggio istruzionale, è cura del docente attirare l'attenzione per creare motivazione. • Si incentivano lavori di gruppo cooperativi e di peer tutoring. • Si potenzia l'uso delle TIC anche per la creazione di realtà aumentata. • Si potenzia la didattica dialogata e capovolta al fine di promuovere l'approccio problem based learning. • Si incentivano le potenzialità e i talenti di ogni studente. • Considerato l'interesse dello studente, i PCTO a lui dedicati sono pensati nell'ambito della comunicazione. Gli verranno comunque presentate varie opzioni e potrà scegliere lui stesso quella, o quelle, di maggiore interesse per il suo progetto di vita. • Le uscite sul territorio, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono progettati per essere privi di barriere architettoniche e saranno le medesime della classe.

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

Gli insegnanti operano affinché lo studente sia messo in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

• creare un clima di apprendimento sereno;

• promuovere processi meta-cognitivi per sollecitare nello studente l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri

processi di apprendimento;

• valorizzare e utilizzare, nella didattica, linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico,

parlato), utilizzando mediatori quali immagini, disegni e sintesi orali;

• promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;

• prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;

• dividere gli obiettivi di un compito in "sotto-obiettivi";

• adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta oppure intervenire sul

numero dei quesiti, riducendoli;

• le verifiche scritte corrispondono a quelle della classe, utilizzando solo questionari a risposta multipla o a risposte V o F data la sua impossibilità di scrittura. Le verifiche orali sono concordate con lo studente.

Il docente di sostegno didattico prende appunti, schematizza e costruisce mappe (usando il pc) secondo le indicazioni dello studente. Scrive sotto dettatura dello studente in caso di verifiche. Qualora se ne ravveda la necessità, durante il corso dell'anno scolastico, sono pensate e realizzate specifiche attività di recupero per garantire, nella maniera più omogenea possibile, il conseguimento di competenze, contenuti e abilità per ogni singola disciplina. Tali attività possono essere estese a tutta la classe.

La scuola come ulteriore intervento di inclusione ha avviato i laboratori di " Scuola Viva", Futura PNNR Gestione Progetti (Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica – D.M. 170/2022-, progetti piano estate 2024. L'obiettivo è garantire un'istruzione equa e di qualità per tutti, promuovendo la partecipazione attiva e il benessere degli alunni con disabilità. Gli interventi si concentrano anche sulla promozione di ambienti scolastici accessibili e inclusivi, favorendo l'adeguamento delle strutture e la formazione degli insegnanti per rispondere alle esigenze diverse degli studenti con disabilità.

8. 2 Progettazione disciplinare

Disciplina: In tutte le discipline, come da programmazioni curricolari.	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione X B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [ ] equipollenti [X] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato Anche in vista dell'esame di stato conclusivo, Luigi adotterà le seguenti misure compensative e dispensative: **Misure compensative:** PC o tablet, mappe concettuali, tabelle ecc.. **Misure dispensative:** Riduzione o adattamento delle prove scritte, strutturate in scelte multiple e/o a risposte **V o F.**

Le tipologie delle verifiche somministrate sono riconducibili a queste modalità:
- prove scritte, semi-strutturate, strutturate;
- prove orali (molto brevi per difficoltà respiratorie);
- questionari.

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si tiene conto dei seguenti criteri:
- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno;
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe;
- esplicitazione dei criteri di valutazione e di correzione.

Nell'attribuzione del voto, si prendono in considerazione i seguenti elementi: padronanza dei contenuti; chiarezza; puntualità nelle consegne; cura del materiale didattico; evoluzione del processo di apprendimento; impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà; partecipazione alle attività didattiche; socializzazione e collaborazione; evoluzione della maturazione personale.
Viene evitata la coincidenza di più prove scritte nella stessa giornata. Le verifiche scritte vengono riconsegnate in tempi brevi o comunque prima della successiva prova e l'esito delle verifiche scritte e orali è comunicato alla famiglia tramite il registro elettronico. Qualora ci siano prove a scelta multipla, lo studente le affronta in modo autonomo e, nel caso si stanchi, il docente di sostegno didattico si sostituisce a lui scrivendo quanto suggerito dallo studente.
Allo studente viene data la possibilità di porre rimedio a eventuali insufficienze attraverso il ripasso degli argomenti e la proposta di interventi di recupero singoli e collettivi (sportelli per il recupero). Sono organizzate, se necessario, prove di verifica apposite finalizzate al recupero delle insufficienze.

8.3PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787
(a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata :_____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte:_____
B PERCORSO SCOLASTICO:	PCTO " Filosofia" " Tale percorso è stato scelto anche considerando la possibilità di poter seguire on line" Referenti: Prof. Troisi. DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici.
C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	
	□ attività condivise con l'Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI	

SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Verifica finale Data: _____

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	X A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: …

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. *NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe*	

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

A. ordinario (con prove e verifiche equipollenti)

B. personalizzato

C. differenziato

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:
- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. □ (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno Sost. □
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass. □

	Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	
Prima ora	Italiano	EC. Aziendale	Inglese	Diritto	Ec. Politica	
Seconda ora	Sostegno Italiano	Sostegno Ec. Aziend.	Sostegno Ec. Az.	Sostegno Ec. Polit.	Sostegno Diritto	
Terza ora	Sostegno Storia	Sostegno Religione	Sostegno Informatica	Sostegno Sc. Motorie	Sostegno Matematica	
Quarta ora	Sostegno Ec. Politica	Sostegno Inglese	Sostegno Storia	Sostegno Italiano	Sostegno Ec. Aziend.	
Quinta ora	Sostegno Informatica	Informatica	Sostegno Matematica	Italiano	Sostegno Ec. Aziend.	
Sesta ora **Settima ora**	Ec. Az.	Informatica Sc. Motorie	Matematica	Ec. Aziend.	Informatica Inglese	

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	Sì: è presente a scuola per 20 ore settimanali(come da certificazione agli atti della segreteria) rispetto alle 32ore della classe su richiesta della famiglia, in accordo con la scuola per le seguenti motivazioni: Gravi motivi di salute ☐ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Lo/a studente/essa è sempre in classe con i compagni?	Sì ☐ No, in base all'orario svolge n. ____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali 18
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici_____
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	x docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [ ] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe [ ] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe: non svolgerà uscite didattiche per la sua grave patologia.
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____ ____
Attività o progetti per l' inclusione rivolti alla classe	_____ ____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico-riabilitative	N° ore Tutti i pomeriggi dal lunedì	Struttura Centro Medico Erre (fisioterapie a domicilio)	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI Migliorare le capacità attentive creando un clima sereno e di benessere psicofisico	NOTE (altre informazioni utili)

	al venerdì			
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.	Variabile	Carrozzina elettrica	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore _

Solo per le Classi seconde **(D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)**

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI
NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. …… ……. …… …….. …… …… …… ……..

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) *igienica* ☐ *spostamenti* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare……)* Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**): <u>Comunicazione:</u> *assistenza a studenti/esse privi della vista* ☐ *assistenza a studenti/esse privi dell'udito* ☐ *assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo* ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> *cura di sé* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare ……)* Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.
[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, **tenuto conto** □ **del Profilo di Funzionamento e** □ **del suo eventuale aggiornamento**, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:……..
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente……. - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5*bis* del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO
in data _____ come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1. Dott.ssa P. M.	Neuropsichiatra Infantile	
2. Dott.ssa C. I.	Psicologa	
3. Dott.ssa M. R.	Assistente Sociale	
4. Prof. Milucci Antonio	Referente area sostegno	
5. Prof. Ianniello Donato	Docente di sostegno	
6. Prof.ssa Sannino Roberta	Coordinatrice di classe	
7. C. A.	Mamma dell'alunno	
8. G. F.	Padre dell'alunno	
9. Prof.ssa Pirozzi Maria	Dirigente Scolastico	

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo*	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente □	Lieve□ □	Media □	Elevata □	Molto elevata □

* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:……. ……

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) *igienica* ☐ *spostamenti* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare……)* Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**): <u>Comunicazione:</u> *assistenza a studenti/esse privi della vista* ☐ *assistenza a studenti/esse privi dell'udito* ☐ *assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo* ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> *cura di sé* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare ……)* Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)…… .

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.
[ ] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo ……

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente_____ _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5*bis* del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ___ allegato

FIRME DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Docenti classe V° B ITE* Cognome - *Nome* - *Materia	**Firme**
1) Sannino Roberta Matematica **Coordinatrice di classe**	

2) MARCHESE ANTONIA Italiano e Storia	
3) De Cicco Pasquale Economia aziendale	
4) SERVODIO GIOVANNI Informatica	
5) Ciaramella Nikoletta Economia Politica	
6) Ciaramella Nikoletta Diritto	
7) Fuccio Nicoletta Sostegno	
8) ERCOLINO GIANCARLO Laboratorio Tecnico Pratico Informatico	
9) FUCCIO LINDA Inglese	
10) Schettino Paola Scienze motorie	
11) Meccariello Antonia Religione	
12)Docente di sostegno IANNIELLO DONATO	
Referente di Istituto Inclusione **Cognome e Nome**	
MILUCCI ANTONIO	
Genitori **Cognome e Nome**	
C. A.	
G. F.	
ASL	
Dott.ssa P. M. **Neuropsichiatra Infantile**	
Dott.ssa C. I. Psicologa	
Dott.ssa M. R. Assistente sociale	
***Dirigente scolastico C*ognome e Nome**	
Prof.ssa Pirozzi Maria	MARIA PIROZZI 23.05.2025 11:58:10 GMT+02:00

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
ndirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale – Moda

sidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
ail: bnis00800r@istruzione.it - bnis00800r@pec.istruzione.it
sito web: www.iislombardi.edu.it

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2024/2025

STUDENTE O. C.

codice sostitutivo personale _____

Classe 5 B SIA Plesso o sede ITE

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data 09/04/2024

Data scadenza o rivedibilità: 31/01/2026

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

☐ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA 21/03/23

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE APPROVATO IN DATA _____

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ ☐ non redatto

PEI PROVVISORIO	**DATA 11/11/24** VERBALE ALLEGATO N. --------	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] .....

APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	**DATA 11 /11/24** VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] .....
VERIFICA INTERMEDIA	**DATA 30/03/25** VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] .....
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA 06/06/25 VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] .....

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
Prof.ssa Pirozzi Maria	**Dirigente Scolastico**
Dott.ssa P. M.	**Neuropsichiatra Infantile**
Dott.ssa C. I.	**Psicologa**
Dott.ssa M. R.	**Assistente sociale**
MILUCCI ANTONIO	Referente Area Sostegno
FUCCIO NICOLETTA	Docente di sostegno
A. M.	**Genitore dell'alunno**
B. R.	**Genitore dell'alunno**
IANNIELLO DONATO	Docente di sostegno
MARCHESE ANTONIA	Italiano e Storia
DE CICCO PASQUALE	Economia aziendale
SANNINO ROBERTA	Coordinatrice di classe-Matematica

CIARAMELLA NIKOLETTA CIARAMELLA NIKOLETTA	Economia Politica – Docente Tutor Diritto ed Economia
SERVODIO GIOVANNI	Informatica
. ERCOLINO GIANCARLO	Laboratorio Tecnico Pratico Informatico
FUCCIO LINDA	Inglese
SCHETTINO PAOLA	Scienze Motorie
MECCARIELLO ANTONIA	Religione

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza…)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO……

La famiglia è composta da 4 persone anche se spesso i nonni materni si ritrovano in famiglia ; ha una sorella maggiore che da un due anni ha completato gli studi presso I.I.S. Fermi Scienze Sociali di Montesarchio e attualmente è iscritta all'università, Facolta' di Scienze della Formazione Primaria presso UNISA di Fisciano (Salerno) . Il padre naturale vive in Emilia Romagna non occupandosi minimamente delle esigenze del figlio , mentre la madre sposata in seconde nozze si occupa insieme al secondo marito a tutte le esigenze quotidiane a lui indispensabili. Molto presenti anche per quel che riguarda il mondo scolastico, pronti a dare la loro disponibilità in tutto ciò che riguarda l'andamneto didattico disciplinare che i docenti mettono in atto quotidianamente.

……

……

……

……

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui.……
……..

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI
Sintesi diagnostica (codice ICD – 10)

R41.83 Funzionamento cognitivo limite

F84 Disturbo dello spettro autistico – livello 1

F81.9 Disturbo aspecifico degli apprendimenti scolastici

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____
_____
_____
_____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)
_____
_____
_____
_____

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico **Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici**

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

L'alunno ha conosciuto bene i compagni dopo aver effettuato con loro il primo anno del triennio inoltre riconosce ogni docente come adulto di riferimento ed esprime verso loro i suoi bisogni e desideri. Partecipa alle attività didattiche proposte se pur spesso in gruppo. Nei momenti di attività strutturate e guidate maggiormente dal docente di sostegno, l'alunno collabora con i suoi compagni esprimendo anche preferenze sempre dopo essere stato molto spronato dall'insegnante a causa della suo atteggiamento di isolamento dal resto del gruppo classe. Non presenta difficoltà nel rispetto delle regole sociali ma richiede un continuo stimolo dall'insegnante affinché mantenga la giusta concentrazione nello svolgimento delle attività.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Presenta un discreto vocabolario e riesce a costruire delle frasi sia semplici che composte in modo autonomo. Ha una discreta comprensione di testi e riesce a rispondere a domande relative alla sua persona e vita quotidiana. Riesce ad instaurare una comunicazione efficace con adulti e pari. Discreta l'attenzione che mostra per tutte le ore della mattinata impegnato nelle varie attività strutturate.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Discreto risulta essere l'orientamento in quanto non sempre sicuro del proprio ambiente.

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Ha sviluppato discrete capacità di memoria a medio termine, infatti ricorda gran parte di testi studiati in classe. I suoi tempi di attenzione sono grosso modo sono abbastanza regolare purché impegnato in attività diverse ed adattate alle sue capacità. Ha bisogno di attività di rilassamento e contenimento, solo così riesce a portare aventi il suo lavoro con precisione e rendimento costante. Riesce a svolgere esercizi strutturati con risposte multiple o vero/falso. Discreto risulta essere anche l'apprendimento scolastico in quanto sempre seguito e stimolato da tutto il consiglio di classe.

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Potenziare l'autostima e la consapevolezza dei punti di forza e delle risorse; saper accettare aiuto/accompagnamento da persone diverse da quelle con le quali vuole interagire; potenziare il ruolo collaborativo all'interno del gruppo classe; saper fare complimenti e saper rispondere in caso vengano ricevuti; potenziare la capacità di partecipazione alla vita scolastica. Esiti attesi. Superamento della timidezza (in riferimento alla richiesta di aiuto).
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	La relazione e l'"approccio leggero" con il ragazzo sono fin qui risultate essere delle buone strategie di intervento per quanto riguarda gli aspetti dell'autostima. Si aumenteranno i momenti di cooperative learning e peer education. Le strategie che si intende impiegare sono: • garantire che tutte le attività progettate per la classe siano fruibili dallo studente; • evidenziare e gratificare le azioni positive messe in atto dal ragazzo; • valorizzare il suo essere riferimento per la classe per la sua educazione e le sue competenze; • promuovere le occasioni per valorizzare la sua intelligenza intra e interpersonale.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Arricchire la comunicazione in termini di tematiche affrontate; potenziare la capacità espressiva e il corretto uso del registro linguistico; aumentare il bagaglio lessicale in riferimento al lessico settoriale di ogni singola disciplina; padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere, interpretare.

	Esiti attesi. Miglioramenti: nel comprendere un testo; nell'esporre in modo più chiaro e breve possibile, logico e coerente testi e/o esperienze vissute; nell'affrontare diverse situazioni comunicative esprimendo il proprio punto di vista e individuando quello degli altri; nel padroneggiare con maggiore autonomia le diverse strutture linguistiche; nella lettura dei testi; nell'individuare e comprendere la natura, la funzione e i principali scopi comunicativi dei testi; nell'utilizzare adeguate strategie di lettura rispetto alle diverse tipologie di testi; nel produrre testi corretti, coerenti e adeguati alle varie situazioni comunicative;
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Saranno individuate le conoscenze pregresse dello studente ed eventuali idee spontanee come base di partenza nell'introduzione di nuovi argomenti/tematiche. Sarà evidenziato il rapporto esistente fra gli argomenti studiati e la realtà sociale e personale. Si amplieranno e diversificheranno i contenuti della comunicazione.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Prove scritte (libere, semi-strutturate, strutturate).

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Potenziare: l'utilizzo degli ausili informatici, la capacità di partecipazione alla vita scolastica, l'autonomia personale nell'organizzazione dello studio attraverso l'utilizzo di strategie di studio, la capacità di autovalutazione in riferimento alla sua preparazione, l'iniziativa personale e la capacità di collaborare e partecipare spontaneamente alle attività di gruppo. Esiti attesi. Utilizzo di sintesi vocale e applicazioni (app) per scrivere al pc dettando a voce, miglioramento nell'organizzazione del metodo di studio e nell'esprimere liberamente il proprio pensiero senza la preoccupazione di essere giudicato
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	ALL'osservazione costante dei suoi cambiamenti farà sì che le strategie di intervento siano flessibili e si adattino in itinere rispetto alle necessità pratiche dello studente.

VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Osservazione, colloqui, questionari anche di autovalutazione.

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Potenziare le strategie di metamemoria. Mantenere le capacità attentive per il previsto affaticamento dello studente. Per gli apprendimenti si rimanda alla Sezione 8.3. Progettazione disciplinare. Esiti attesi. Ottimizza la capacità di memorizzazione, riesce a mantenere la capacità attentiva nonostante l'affaticamento.
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Si creerà un ambiente di apprendimento sereno e si farà attenzione affinché lo studente assuma e mantenga una postura corretta al fine di consentirgli una maggiore attenzione al compito. Saranno utilizzati strumenti compensativi quali mappe e/o schemi. Tutto ciò che verrà realizzato per lo studente sarà elaborato al pc affinché non faccia fatica per il raggiungimento degli obiettivi
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Si rimanda alla Sezione 8.2.

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

L'Istituto consta di 4 edifici, quello che ospita il Liceo classico e Liceo scientifico, un secondo edificio che ospita il Liceo Musicale, un terzo istituto che ospita l'indirizzo Moda e un quarto istituto che ospita due indirizzi: ITE e IPIA. Tutti gli istituti sono all'avanguardia, forniti di tanti laboratori, sale teatro, in alcuni c'è la possibilità di utilizzare l'ascensore, che può essere utilizzato dagli studenti solo se accompagnati da un adulto.
Molto attrezzati sono i laboratori di informatica, anche la connessione internet funziona bene in ogni plesso e in tutti gli ambienti che appartengono all'edificio scolastico. Quasi tutti gli istituti sono composti da primo e secondo piano. All'interno del cortile esiste un ampio parcheggio con posti riservati alle famiglie che hanno figli con disabilità. Intorno all'edificio c'è un giardino ben curato, tagliato da percorsi di marciapiedi che ne rendono la piena fruibilità anche a chi si sposta in carrozzina. L'ingresso presenta doppie porte a spinta. All'interno degli edifici scolastici dell'intero Lombardi sono presenti: biblioteca, laboratori di informatica già citati , di fisica e di scienze, un'aula alternativa per chi non si avvale dell'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica), un'infermeria, un'aula di ricevimento e aule di sostegno per casi di disabilità più gravi che dovessero avere l'esigenza di uscire dalla classe in alcuni momenti della mattinata. La scuola è dotata di software educativo-didattici specifici per studenti con BES, di software e strumenti di Comunicazione Aumentativa Alternativa.

Barriere di Istituto

Uffici di segreteria e Presidenza si trovano nella sede centrale. In alcuni edifici non c'è la palestra: gli studenti, accompagnati dai docenti di Scienze Motorie o da collaboratori scolastici, si recano a piedi nelle aree esterne all'edificio scolastico per le attività di educazione fisica. Nell'atrio c'è la reception ed è presente una fotocopiatrice e stampante in bianco e nero. Le macchinette per gli snack e le bibite non sono più presenti nell'istituto da quando c'è stata la pandemia.

Facilitatori di classe

Tutte le classi comuni sono dotate di persiane avvolgibili con tapparelle orientabili, attivabili a mano. Le aule comuni sono dotate di computer, videoproiettore e lavagna bianca. Chi usa la carrozzina può usufruire di un banco di grande dimensione che consente un facile posizionamento del mezzo e ha la
possibilità di avere computer e stampante sul piano di lavoro. Nella classe 4 B oltre a C., è presente un altro alunno con disabilità seguito dalla docente di sostegno per 18 (obiettivi minimi) ore settimanali oltre ad un alunno straniero proveniente dalla Cina.

Barriere individuali

– Per quanto grandi siano le aule comuni, non permettono agevoli spostamenti a chi si deve muovere in carrozzina fra i banchi.

CONTESTO ORGANIZZATIVO

Facilitatori di Istituto

– L'Istituto si avvale di 1 referente per il Sostegno, 2 referenti che si occupano di DSA e altri BES, 1 referente che si occupa di bullismo e cyberbullismo. I criteri con cui il GLI stabilisce l'assegnazione dei docenti di sostegno didattico alle classi in cui sono presenti studenti con disabilità rispondono, nei limiti del possibile, a criteri di continuità, professionalità e delle risorse personali del docente (in riferimento a formazione e attitudine).
Molteplici sono i progetti presenti nel PTOF che richiamano all'inclusione. La scuola organizza corsi di formazione sulla disabilità sia per i docenti che per il personale ATA. Per la didattica individualizzata, qualora ci sia la necessità di lavorare in rapporto 1:1 (per svolgere

approfondimenti, ripassi o per eseguire verifiche scritte), vengono utilizzate le aule individuali che sono fruibili anche per lavori di gruppo. L'organizzazione didattica si intende flessibile in base alle esigenze di ogni singolo studente. La maggior parte dei genitori sono attenti e partecipativi, contribuiscono attivamente al
miglioramento dell'organizzazione scolastica con validi suggerimenti. In caso di spostamenti con autobus o pull-man, la scuola richiede un mezzo fornito di pedana disabili. La scuola è molto ben inserita nel territorio con cui c'è grande collaborazione. Progetta piani di rinnovamento in base alle esigenze che emergono di volta in volta. In tutti gli indirizzi dell'Istituto Lombardi da tre anni si svolge la settimana corta con orari scolastici che vanno dalle 8:10 alle 13:40. Per l'indirizzo ITE è prevista la settima ora 2 giorni a settimana 8 (martedì e venerdì) dalle 13.40 alle 14.30. Il registro elettronico consente rapide comunicazioni fra scuola e famiglia.

Barriere di Istituto

– Qualora gli insegnanti di disciplina siano assenti durante la prima o l'ultima ora di lezione e non sia prevista la presenza del docente di sostegno o di un educatore, gli studenti con disabilità restano regolarmente in classe, al pari dei loro compagni di classe. Non in tutte le sedi è presente la figura del Tecnico informatico e questo può causare disagi soprattutto agli studenti con disabilità, come in alcuni casi di alunni che si collegano a distanza per seguire le lezioni, essendo affetti da gravi patologie che impediscono la loro presenza fisica a scuola.

Facilitatori di classe

– I docenti di sostegno e quelli di disciplina si tengono costantemente in contatto per la condivisione delle pratiche di insegnamento, in modo da operare in sinergia per trasmettere coesione e coerenza. Molto partecipativo anche il rapporto con gli educatori.

CONTESTO RELAZIONALE

Facilitatori di Istituto

I docenti di ruolo che da anni lavorano nella scuola sono tutti molto collaborativi, soprattutto quelli formati sul sostegno, così come esiste un buon clima di collaborazione con il personale educativo e con
tutto il personale ATA presente all'interno dell'intero contesto scolastico.
Le scelte educative e didattiche tengono conto di ambiente, contesto, materiali e modalità di comunicazione, che è basata sul dialogo. Particolare attenzione viene data ai percorsi di PCTO per fare in modo che gli studenti abbiano la possibilità di scegliere fra una variegata offerta di opzioni.

Facilitatori di classe

La classe si presenta coesa e molto collaborativa. Particolare attenzione è data al continuo scambio fra docenti e gruppo dei pari per configurare la scuola come fondamentale luogo di crescita per far sì che lo studente sperimenti competenze e potenzialità per lo sviluppo della propria identità.
Per rendere il lavoro di classe maggiormente inclusivo, i docenti promuovono strategie per mettere in atto e incoraggiare interesse, coinvolgimento e partecipazione da parte degli studenti nei confronti delle attività proposte, creando un ambiente di lavoro produttivo e inclusivo. Gli insegnanti promuovono atteggiamenti positivi verso l'apprendimento; le regole sono condivise in modo chiaro e, per favorire la partecipazione, si fa uso di rinforzi positivi, naturali e sociali qualora i comportamenti siano conformi alle aspettative. Sono riconosciuti e valorizzati i vari stili di apprendimento e sono adottate le strategie di insegnamento più efficaci considerando le specificità di ogni studente. Sono programmati compiti per casa che prevedono la gestione collaborativa, al fine di promuovere la relazione e l'interazione con i pari. Talvolta gli studenti hanno la possibilità di scegliere il tipo di attività da svolgere anche in riferimento ad attività extrascolastiche che sono programmate considerando la partecipazione attiva di tutti.
Facilitatori individuali
Lo studente si relaziona in modo brillante con le persone. Disponibile all'ascolto e all'aiuto,

esercita un grande fascino su chiunque gli stia intorno. Valido punto di riferimento per la classe.

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento**.**

Si incentivano i contenuti didattici che sono trasmessi considerando gli stili di apprendimento degli studenti chiamati in prima persona a declinare i loro interessi per una partecipazione più attiva all'interno della vita di classe.
- Il materiale presentato è autentico e accattivante.
- Prima di ogni passaggio istituzionale, è cura del docente attirare l'attenzione per creare motivazione.
- Si incentivano lavori di gruppo cooperativi e di peer tutoring.
- Si potenzia l'uso delle TIC anche per la creazione di realtà aumentata.
- Si potenzia la didattica dialogata e capovolta al fine di promuovere l'approccio problem based learning.
- Si incentivano le potenzialità e i talenti di ogni studente.
- Considerato l'interesse dello studente, i PCTO a lui dedicati sono pensati nell'ambito della comunicazione. Gli verranno comunque presentate varie opzioni e potrà scegliere lui stesso quella, o quelle, di maggiore interesse per il suo progetto di vita.
- Le uscite sul territorio, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono progettati per essere privi di barriere architettoniche e saranno le medesime della classe.

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Modalità di sostegno didattico, ulteriori interventi di inclusione e interventi di orientamento scolastico

Gli insegnanti operano affinché lo studente sia messo in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- creare un clima di apprendimento sereno;
- promuovere processi meta-cognitivi per sollecitare nello studente l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri

processi di apprendimento;

- valorizzare e utilizzare, nella didattica, linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico,

parlato), utilizzando mediatori quali immagini, disegni e sintesi orali;

- promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;

• dividere gli obiettivi di un compito in “sotto-obiettivi”;

• adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta oppure intervenire sul

numero dei quesiti, riducendoli;

• le verifiche scritte corrispondono a quelle della classe, utilizzando solo questionari a risposta multipla o a risposte V o F data la sua impossibilità di scrittura. Le verifiche orali sono concordate con lo studente.

Il docente di sostegno didattico prende appunti, schematizza e costruisce mappe (usando il pc) secondo le indicazioni dello studente. Scrive sotto dettatura dello studente in caso di verifiche. Qualora se ne ravveda la necessità, durante il corso dell’anno scolastico, sono pensate e realizzate specifiche attività di recupero per garantire, nella maniera più omogenea possibile, il conseguimento di competenze, contenuti e abilità per ogni singola disciplina. Tali attività possono essere estese a tutta la classe.

Le tipologie delle verifiche somministrate sono riconducibili a queste modalità:
• prove scritte, semi-strutturate, strutturate;
• prove orali;
• esercitazioni pratiche di varia tipologia;
• questionari.
Nell’uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si tiene conto dei seguenti criteri:
• adeguata distribuzione delle prove nel corso dell’anno;
• coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe;
• esplicitazione dei criteri di valutazione e di correzione.
Nell’attribuzione del voto, si prendono in considerazione i seguenti elementi: padronanza dei contenuti; chiarezza; puntualità nelle consegne; cura del materiale didattico; evoluzione del processo di apprendimento; impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà; partecipazione alle attività didattiche; socializzazione e collaborazione; evoluzione della maturazione personale.
Viene evitata la coincidenza di più prove scritte nella stessa giornata. Le verifiche scritte vengono riconsegnate in tempi brevi o comunque prima della successiva prova e l’esito delle verifiche scritte e orali è comunicato alla famiglia tramite il registro elettronico. Qualora ci siano prove a scelta multipla, lo studente le affronta in modo autonomo e, nel caso si stanchi, il docente di sostegno didattico si sostituisce a lui scrivendo quanto suggerito dallo studente.
Allo studente viene data la possibilità di porre rimedio a eventuali insufficienze attraverso il ripasso degli argomenti e la proposta di interventi di recupero singoli e collettivi (sportelli per il recupero). Sono organizzate, se necessario, prove di verifica apposite finalizzate al recupero delle insufficienze.

La scuola come ulteriore intervento di inclusione ha avviato i laboratori di “Scuola Viva “ V annualità e le azioni del PNRR 1.4 on il progetto “la scuola di tutti”. Sono stati attivati 80 percorsi di Mentoring e Tutoring, 20 azioni di recupero delle competenze di base e 20 laboratori co.curricolari.

L’obiettivo è garantire un’istruzione equa e di qualità per tutti, promuovendo la partecipazione attiva e il benessere degli alunni con disabilità. Gli interventi si concentrano anche sulla promozione di ambienti scolastici accessibili e inclusivi, favorendo l’adeguamento delle strutture e la formazione degli insegnanti per rispondere alle esigenze diverse degli studenti con disabilità.

Si incentiva l’alunno a partecipare a tutti i progetti ed iniziative previste all’interno della scuola. In modo particolare a quelli rivolti a potenziare la cittadinanza attiva.

Livello raggiungimento competenza-obiettivo	**Descrittore**	**Corrispettivo Valutazione**
Iniziale	La performance dell’alunno è legata ai livelli di base. La padronanza della competenza-obiettivo si manifesta in modo occasionale,	**4-5**

	sulla base di stimoli ripetuti e di supporto da parte di pari e adulti.	
Base	Nella performance l'alunno dimostra frequentemente la padronanza della competenza-obiettivo, delle conoscenze e abilità connesse. E' parzialmente autonoma: necessita di stimoli iniziali e di situazioni o materiali sufficientemente strutturati.	**6**
Intermedio	Nella performance lo studente dimostra in modo costante la padronanza della competenza-obiettivo, delle conoscenze e abilità connesse. Negli ambiti conosciuti di esperienza è autonomo e richiede supporto solo per processi superiori come la generalizzazione e l'applicazione a contesti diversi.	**7-8**
Avanzato	Nella performance l'alunno dimostra in modo costante e sicuro la padronanza della competenza-obiettivo, delle conoscenze e abilità connesse. E' totalmente autonomo e capace di processi superiori come la generalizzazione e l'applicazione a contesti diversi.	**9-10**

8.2 Progettazione disciplinare

Disciplina: **Si rimanda alla progettazione di ogni disciplina.** _____	□ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione **X B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: con verifiche identiche [X]** equipollenti [ ] □ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..]

[…]

8.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787
(a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata :_____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____
B PERCORSO SCOLASTICO:	TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), Responsabile PCTO Lombardi Prof.ssa Di Donato Anna Maria Responsabile del corso PCTO Filosofia prof. Troisi Emanuele. **DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO – inizio percorso in data NOVEMBRE 2024 con durata 6 mesi (40 ore previste per il 5° anno su un totale di 150 triennali – 60 /50/40).** **Le lezioni si svolgono all'interno dell'istituto Aula Biblioteca , dal Prof. Troisi Emanuele ,** **durata lezione 2 ore , 1 volta a settimana.** **Previste uscite didattiche sul territorio per seguire diversi convegni sul tema del percorso scelto per il 5° anno PCTO DI FILOSOFIA**
C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	L'alunno inoltre seguirà il Progetto di cittadinanza attiva che avrà inizio a Febbraio 2025 valevole come ore aggiuntive al PCTO di Filosofia Responsabile Prof. Di Biase per totali 30 ore (5 lezioni in presenza e 5 lezioni on line) Trasporto organizzato dalla Diocesi di Cerreto Sannita (BN) **ORE EFFETTUATE PCTO : N° 122 al 01/11/2024** TUTOR ORIENTATORE: Prof.ssa Ciaramella Nicoletta **EDUCAZIONE CIVICA**

	TRIMESTRE TEMATICA : 1) Umanita' e Umanesimmo -Dignità e diritti umani 2) Ordinamento giuridico italiano 3) Organizzazioni internazionali e unione europea PENTAMESTRE TEMATICA : 4) Ordinamento giuridico italiano 5) Organizzazioni internazionali e unione europea 6) Umanità e Umanesimo 7) Dignità e diritti umani 8) Legalità e coscienza fiscale (art.53 Cost.) tematica trattata nell'ambito del progetto "EDUFIN" **UDA 5° B ITE** Banco di Napoli (Volano per lo sviluppo sociale e culturale della Citta') **MACRO AREE ESAME DI STATO** 1) Uguaglianza e disuguaglianza 2) Sostenbilità 3) Unione Europea 4) Il lavoro 5) Giustizia e legalità
	□ attività condivise con l'Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e	

MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Verifica finale Data: _____

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	**X <u>A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe</u>** ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: …

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. *NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe*	

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

☐ **A. ordinario**

X B. personalizzato (con verifiche identiche riconducibili ai programmi ministeriali)

☐ **C. differenziato**

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale
(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:
- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. ☐ (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno Sost. ☐
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass. ☐

presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass. ☐

	Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	
Prima ora	Italiano	Ec. Aziendale	Inglese	Diritto	Ec. Politica	
Seconda ora	Italiano	Ec. Aziendale	EC. Aziendale	Ec. politica	Diritto	
Terza ora	Storia	Religione	Informatica	Scienze Motorie	Matematica	
Quarta ora	Ec.	Inglese	Storia		Ec.	

	Politica			Italiano	Aziendale	
Quinta ora	Informatica	Informatica	Matematica	Italiano	Ec. Aziendale	
Sesta ora **Settima ora (martedì e venerdì)**	EC Aziendale	Informatica Scienze motorie	Matematica	Ec. Aziendale	Informatica Inglese	

	Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	
Prima ora		**SOSTEGNO**		**SOSTEGNO**		
Seconda ora		**SOSTEGNO**		**SOSTEGNO**		
Terza ora	**SOSTEGNO**		**SOSTEGNO**		**SOSTEGNO**	
Quarta ora	**SOSTEGNO**	**SOSTEGNO**	**SOSEGNO**	**SOSTEGNO**	**SOSTEGNO**	
Quinta ora	**SOSTEGNO**		**SOSTEGNO**	**SOSTEGNO**	**SOSTEGNO**	
Sesta ora **Settima ora (martedì e venerdì)**	**SOSTEGNO**		**SOSTEGNO**			

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	□ Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:…… **X No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe**
Lo/a studente/essa è sempre in classe con i compagni?	**X SI** □ No, in base all'orario svolge nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), _____ ore in altri spazi per le seguenti attività_____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche_____
Insegnante per le attività di sostegno	**di ore settimanali 18**
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici_____ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	**X docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno** [ ] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe [ ] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____ _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____
Attività o progetti per l' inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico-riabilitative	N° ore /	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore

Solo per le Classi seconde **(D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)**

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI
NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. …… ……. …… …….. …… …… …… ……..

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) *igienica* ☐ *spostamenti* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare……)* Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**): <u>Comunicazione:</u> *assistenza a studenti/esse privi della vista* ☐ *assistenza a studenti/esse privi dell'udito* ☐ *assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo* ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> *cura di sé* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare ……)* Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

NESSUNA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.
[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto □ del Verbale di accertamento □ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale □ aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo 18 con la seguente motivazione: conferma delle problematicità inserite nella diagnosi attuale e profilo di funzionamento e aumento delle esigenze legate ad essa in vista della preparazione degli esami di stato previsti per prossimo anno scolastico.

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto □ del Verbale di accertamento □ **del Profilo di Funzionamento**, e del suo eventuale □ aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente……. - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____(1).

Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO
in data _____ come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1. **Prof.ssa Pirozzi Maria**	**Dirigente Scolastico**
2. **Dott.ssa P. M.**	**Neuropsichiatra Infantile**
3. **Dott.ssa C. I.**	**Psicologa**
4. **Dott.ssa M. R.**	**Assistente sociale**

5. MILUCCI ANTONIO	Referente Area Sostegno
6. FUCCIO NICOLETTA	Docente di sostegno
7. **A. M.**	**Genitore dell'alunno**
8. **B. R.**	**Genitore dell'alunno**
9. IANNIELLO DONATO	Docente di sostegno
10. MARCHESE ANTONIA	Italiano e Storia
11. DE CICCO PASQUALE	Economia aziendale
12. SANNINO ROBERTA	Coordinatrice di classe-Matematica
13. CIARAMELLA NIKOLETTA 14. CIARAMELLA NIKOLETTA	Economia Politica – Docente Tutor Diritto ed Economia
15. SERVODIO GIOVANNI	Informatica
16. . ERCOLINO GIANCARLO	Laboratorio Tecnico Pratico Informatico
17. FUCCIO LINDA	Inglese
18. SCHETTINO PAOLA	Scienze Motorie
19. MECCARIELLO ANTONIA	Religione

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo
[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza …… ……					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente □	Lieve□ □	Media □	Elevata □	Molto elevata □
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo 18 con la seguente motivazione:……. ……					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) *igienica* ☐ *spostamenti* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare……)* Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**): <u>Comunicazione:</u> *assistenza a studenti/esse privi della vista* ☐ *assistenza a studenti/esse privi dell'udito* ☐ *assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo* ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> *cura di sé* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare ……)* Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)……

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

NON ASSUME FARMACI

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.
[ ] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo ……

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente_____ _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5*bis* del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data

Come risulta da verbale n. ___ allegato

FIRME DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Docenti classe 5° B SIA ***Cognome e Nome*** ***Materia***	**Firme**
1) FUCCIO NICOLETTA **Docente di sostegno assegnato alla classe**	
2) SANNINO ROBERTA **Matematica (Coordinatore di classe)**	
3) MARCHESE ANTONIA	

Italiano 4) MARCHESE ANTONIA **Storia**
5) DE CICCO PASQUALE **Economia aziendale**
6) CARAMELLA NICOLETTA **Economia Politica** 7) CIARAMELLA NIKOLETTA **Diritto ed Economia**
8) SERVODIO GIOVANNI **Informatica**
9) ERCOLINO GIANCARLO **Laboratorio Tecnico Pratico Informatico**
10) FUCCIO LINDA **Inglese**
11) SCHETTINO PAOLA **Scienze motorie**
12) MECCARIELLO ANTONIA **Religione**
13) IANNIELLO DONATO **Docente di sostegno assegnato alla classe**
Referente di Istituto Inclusione **Cognome e Nome**
MILUCCI ANTONIO
Genitori **Cognome e Nome**
A. M. **B. R.**
ASL
Dott.ssa P. M. Neuropsichiatra Infantile
Dott.ssa C. I. Psicologa
Dott.ssa M. R. Assistente sociale
Dirigente scolastico C**ognome e Nome** **Prof.ssa Pirozzi Maria**

No me e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

Allegato 4

I.I.S. Alessandro Lombardi

Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale - Moda

Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it bnis00800r@pec.istruzione.it
sito web: www.iislombardi.edu.it

RELAZIONE FINALE

INDIRIZZO:

Istituto Tecnico Economico

DOCENTE: Donato Ianniello

DISCIPLINA: Sostegno

CLASSE V

SEZIONE B

ANNO SCOLASTICO

2024/2025

N. 18 ORE SETTIMANALI

La classe è coesa e molto collaborativa. Particolare attenzione è stata data al continuo scambio di informazione e di idee fra docenti e alunni per configurare la scuola come fondamentale luogo di crescita e far sì che lo studente sperimentasse competenze e potenzialità per lo sviluppo della propria identità.

Per rendere il lavoro di classe maggiormente inclusivo, i docenti hanno promosso strategie per mettere in atto e incoraggiare interesse, coinvolgimento e partecipazione da parte degli studenti nei confronti delle attività proposte, creando un ambiente di lavoro produttivo e inclusivo. Hanno favorito un atteggiamento positivo verso l'apprendimento; le regole sono state condivise in modo chiaro e, per favorire la partecipazione, si è fatto uso di rinforzi positivi, naturali e sociali qualora i comportamenti siano risultati conformi alle aspettative. Sono stati riconosciuti e valorizzati i vari stili.

L'alunno conosce ormai molto bene i compagni poiché per il terzo anno consecutivo, essendo al quinto anno, il gruppo classe è rimasto invariato. A seguito della richiesta pervenuta dalla famiglia di poter seguire le lezioni a distanza, per il terzo anno consecutivo, perché impossibilitato a venire a scuola fisicamente, in accordo con l'equipe medica dell'asl, in accordo con la scuola, approvato il progetto individuale realizzato dal consiglio di classe 5B e dal Dirigente Scolastico, l'alunno ha seguito le lezioni in didattica

a distanza e per tre volte a settimana il docente di sostegno ha svolto due ore presso il suo domicilio. Pur frequentando da casa per motivi descritti precedentemente, è riuscito ad interloquire con loro in autonomia. Riconosce ogni docente come adulto di riferimento ed esprime verso loro i suoi bisogni e desideri. Ha partecipato alle attività didattiche proposte, a volte in maniera limitata in quanto frenato da gravi problemi fisici e a lunghi periodi di ricovero ospedaliero. Nei momenti di attività strutturate e guidate maggiormente dal docente di sostegno, l'alunno ha collaborato molto con i suoi compagni esprimendo anche preferenze. Non presenta difficoltà nel rispetto delle regole sociali ma richiede un continuo stimolo dall'insegnante affinché mantenga la giusta concentrazione nello svolgimento delle attività.
Presenta un buon vocabolario e riesce a costruire delle frasi sia semplici che composte in modo autonomo. Ha una buona comprensione di testi e riesce a rispondere a domande relative alla sua persona e vita quotidiana. Riesce ad instaurare una comunicazione efficace con adulti e pari. Buona l'attenzione che ha mostrato per tutte le ore della mattinata impegnato nelle varie attività strutturate. L'alunno presenta gravi ed evidenti problematiche riguardo all' autonomia personale dovute alla sua patologia. Non è autonomo negli spostamenti se non con l'uso della sedia a rotelle elettrica, ma solo nel proprio ambiente abitativo. Buono risulta essere l'orientamento in quanto sicuro del proprio ambiente.

Ha sviluppato buone capacità di memoria a medio termine, infatti ricorda bene gran parte di testi studiati in classe. I suoi tempi di attenzione sono abbastanza regolari purchè impegnato in attività diverse ed adattate alle sue capacità. Ha bisogno di attività di rilassamento e contenimento, solo così riesce a portare avanti il suo lavoro con precisione e rendimento costante. Avendo ormai gli arti bloccati, riesce a svolgere esercizi strutturati con risposte multiple o vero/falso. Molto buono risulta essere l'apprendimento scolastico in quanto sempre seguito e stimolato da tutto il consiglio di classe. L'alunno sta svolgendo le ore di PCTO con collegamento meet in quanto riesce a garantire la presenza solo agli incontri a distanza. La sua grave situazione di salute, ha reso impossibile la frequenza agli incontri pomeridiani in presenza perché necessita continuamente dell'uso del respiratore. Ha partecipato sempre on line, e in maniera regolare, agli incontri organizzati nella sede centrale che riguardavano l'orientamento.

Pertanto, anche l'esame di maturità verrà sostenuto mantenendo le stesse linee guida, svolgendo le due prove scritte obbligatoriamente al PC, utilizzando le stesse strategie adottate nell'ultimo triennio della sua carriera scolastica. Inoltre, si ravvisa la necessità della presenza della madre nel caso in cui lo studente abbia bisogno dei servizi o di altro tipo di esigenza personale, durante l'espletamento delle prove d'esame, essendo lei l'unica persona in grado di gestire la situazione del figlio, dati i delicati problemi di salute dello stesso.

Airola, 28 Aprile 2025
Docente di sostegno

Donato Ianniello

I.I.S. “A. Lombardi” di Airola (BN)

RELAZIONE FINALE A.S. 2024/2025

CLASSE V° B ITE INDIRIZZO SIA

Studente: O. C. nato a Capua il 08/04/2006

Prof.ssa Fuccio Nicoletta

Docente di sostegno V° B SIA

Studente educato e rispettoso, ha frequentato con costanza e proficuo impegno diventando, con il tempo, sempre più consapevole delle proprie capacità.

È molto legato alla sua famiglia: la mamma che assiste le persone anziane, la sorella studentessa universitaria e i nonni materni. Traspare dai suoi racconti un ambiente familiare sereno ed accogliente. Punto di riferimento è soprattutto la mamma che dopo la separazione quando C. frequentava le scuole elementari e il trasferimento del padre in un’altra città ha seguito in modo a volte anche morboso il figlio.

Nelle ore extra scolastiche ha praticato solo sporadicamente attività sportive come la palestra dedicandosi invece a coltivare la sua passione per la robotica e i videogiochi.

Si relaziona in maniera positiva con il corpo docente e con il gruppo classe anche se rispetto ai compagni permane un certo sentimento di inferiorità e inadeguatezza che lo portano, in alcuni casi, a richiudersi in se stesso e a distaccarsi anche all’interno della classe.

L’ansia da prestazione è ancora molto presente, generando uno stato psicologico di agitazione che, talvolta, esterna con atteggiamenti oppositivi e di iniziale rifiuto, superati attraverso la mediazione dei docenti. Hanno infatti esplicitamente richiesto in base alla sua patologia, accentuata e peggiorata in questo ultimo anno a causa di ulteriore patologia consistente una artrite psioriasica interna ed esterna dovuta a cause anche di stress, la famiglia e l’alunno di poter svolgere la prova orale come primo candidato in base alle sue particolari e specifiche patologie.

Le criticità principali si ravvisano nell’area cognitiva, con difficoltà nei processi di astrazione e generalizzazione così come nell’interiorizzazione degli apprendimenti; nell’area linguistica con difficoltà nella lettura e comprensione del testo, leggera disortografia, difficoltà nella pianificazione del testo scritto. La produzione orale e scritta è essenziale nel lessico e nella struttura.

Nel corso dell’anno ha mostrato una buona motivazione allo studio ma non sempre è riuscito e a mantenere l’attenzione e a seguire il ritmo di lavoro.

La documentazione medica in atti evidenzia:

“Disturbo dello spettro autistico – livello 1 con funzionamento cognitivo limite. Ritardo del linguaggio con note di immaturità affettiva e problemi logopedici. Difficoltà nelle letto-

scritture con particolare deficit nei calcoli. Difficoltà di tipo dislessico, disortografico e, soprattutto, discalculico. Linguaggio verbale con struttura linguistica ipoevoluta e povertà lessicale, con semplificazioni fonologiche. Presenta difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età. "

"Accentuazione di artrite psioriasica del tronco, interna con dolori articolari ed esterna, con localizzazione sul cuoio capelluto e sul viso dovuta a cause anche di stress e riferimenti familiari, curabile in modo biologico – sperimentale. "

Lo studente ha seguito per tutto il quinquennio, in pieno accordo con la famiglia sempre collaborativa e presente nelle scelte formative del figlio, una programmazione personalizzata sia con riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento che ai criteri di valutazione con verifiche identiche a quelle della classe. È seguito dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali (dal quarto anno) mentre nei precedenti anni era seguito solo per 9 ore settimanali, così distribuite: 2 ore di informatica; 2 ore matematica 2 ore italiano; 2 ore di storia, 1 ore inglese; 6 ore di economia aziendale, 2 ora di economia politica, 1 ora di diritto.
La programmazione è stata costruita secondo il modello *International Classification of Functioning, Disability and Health* (ICF) dell'OMS con la specifica finalità di realizzare un contesto di apprendimento a misura dello studente, entro il quale poter esprimere al massimo le sue capacità.

Le strategie messe in campo sono state finalizzate a favorire, in primis, il benessere emotivo e relazionale dello studente, per rafforzare l'autostima e quindi la motivazione allo studio. C. è stato guidato nell'attività scolastica attraverso spiegazioni e delucidazioni anche integrative, semplificando e reiterando contenuti, evidenziando informazioni e contenuti essenziali.

Le verifiche sono state concordate nel rispetto dei suoi tempi di apprendimento e sono state svolte con l'ausilio dell'insegnante disciplinare e del docente di sostegno (ove il numero di ore settimanali di sostegno lo ha consentito) che, durante l'esecuzione della prova, ha sostenuto l'allievo, chiarendo dubbi interpretativi sulle richieste della traccia. Le difficoltà legate alla memoria di lavoro sono state compensate con l'ausilio di mappe, schemi e formulari.

La valutazione, rapportata al PEI, è stata riferita ai progressi ottenuti, in considerazione della situazione di partenza e delle potenzialità.

Lo studente ha seguito i percorsi PCTO previsti nel triennio di Filosofia (terzo e quarto anno) 122 ed Edufin (quinto anno) 15 ore), per un totale complessivo di 137 ore. Il Capolavoro inserito sulla Piattaforma Unica dal Titolo: "Il mio drone" è stato scelto seguendo la sua grande passione per la robotica.

Data, 28/04/2025

Docente di sostegno V° B SIA

Prof.ssa Nicoletta Fuccio